

510060

IT

SESAME 150 - CONNECT

Motorizzazione telescopica

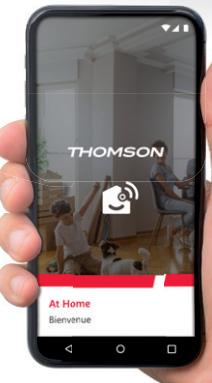
Per cancelli a 2 battenti



2,50m / 150kg
per panel



Solar
OPTION



24V



Solar Power
emergency
battery



2
years
guarantee

hotline



At Home



works with the
Google Assistant



JUST ASK
alexa



Available on the
App Store



Available on the
Google Play

+39 02 97 27 15 98

V1

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA	06
1 - PRECAUZIONI PER L'USO	06
2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	06
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	07
4 - SMALTIMENTO	07
B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	08
1 - CONTENUTO DEL KIT	08
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	09
C - INSTALLAZIONE	10
1 - ANALISI DEI RISCHI	10
1.1 - Legge vigente	10
1.2 - Specifiche del cancello da motorizzare	10
1.3 - Controllo di sicurezza sul cancello	10
1.4 - Norme di sicurezza	11
2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	11
3 - POSA DEI PISTONI	13
3.1 - Apertura verso l'interno della proprietà	13
3.2 - Apertura verso l'esterno della proprietà (opzionale, cod. 580330)	19
4 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO	23
4.1 - Posa del lampeggiante	24

5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE	26
6 - COLLEGAMENTI	29
6.1 - Rete di alimentazione	30
6.2 - Pistoni	31
6.3 - Lampeggiante	32
6.4 - Fotocellule	32
6.5 - Organi di comando (opzionali)	33
6.6 - Raccordo modulo connesso Guardian (cod.: 520015)	34
6.7 - Batteria di emergenza (opzionale)	38
6.8 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)	38
D - MESSA IN FUNZIONE	41
1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE	41
2 - IMPOSTAZIONI RAPIDE	41
2.1 - Autoapprendimento	41
2.2 - Aggiunta dei telecomandi	41
2.3 - Eliminazione di tutti i telecomandi	42
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	42
3.1 - Menu 1	44
3.2 - Menu 2	47
3.3 - Menu 3	49

INDICE continua

E - UTILIZZO 51

1 - ATTENZIONE	51
2 - APERTURA/CHIUSURA	51
3 - TIPO DI COMANDO	51
4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	51
4.1 - Modalità "chiusura semiautomatica"	51
4.2 - Modalità "chiusura automatica"	51
4.3 - Modalità "collettiva"	52
5 - ARRESTO DI EMERGENZA	52
5.1 - Fotocellule	52
5.2 - Rilevamento degli ostacoli	52
6 - MOVIMENTAZIONE MANUALE	53
7 - INNESTO E DISINNESTO DELLA FRIZIONE DEL MOTORE	53
8 - COMANDO MANUALE	53
9 - RIINIZIALIZZAZIONE	54

F - MANUTENZIONE E PULIZIA 55

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	55
2 - INDICATORI DI TENSIONE DELLA BATTERIA	56
3 - DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE	56
4 - CODICI DI ERRORE	56
4.1 - Come sostituire la pila del telecomando	59
4.2 - Sostituzione del fusibile di alimentazione	59

G - NOTE TECNICHE E LEGALI	60
1 - ACCESSORI COMPATIBILI	60
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	60
3 - GARANZIA	63
4 - ASSISTENZA E CONSIGLI	63
5 - RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA	63
6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	64

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.

Il presente automatismo per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. L'automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire e conservare le presenti istruzioni

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con il dispositivo. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- Il dispositivo deve essere utilizzato solo per lo scopo cui è destinato, ovvero motorizzare un cancello a battenti per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere azionato solo se si ha una visuale perfetta sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza, tipo fotocellula, il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso dell'automatismo leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso della motorizzazione (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.

- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando la motorizzazione non è separata dal cancello.
- Avidsen declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni a animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere con l'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta l'automatismo deve rispettare le norme vigenti (in particolare la norma NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230 V deve essere protetta dalle sovratensioni mediante un salvavita adatto e conforme alle norme in vigore.
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con i dispositivi non alimentati (salvavita su OFF) e batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamenti e/o cesoialmento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare l'automazione in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.
- È severamente vietato modificare gli elementi forniti nel kit o utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e in particolare durante

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

la fase di regolazione dell'automatismo, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.

- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione e il dispositivo per lo sblocco manuale della frizione funzionino correttamente.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di telecomando fuori dalla portata dei bambini.
- Avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di pulizia, in particolare se il cancello è comandato tramite automatismo, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico dell'automatismo possono essere effettuate solo previo l'accordo dei tecnici avidsen. In caso contrario, la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o della motorizzazione (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire il prodotto con sostanze abrasive o corrosive.
- Non pulire il prodotto con idropulitrice.
- Utilizzare un semplice panno morbido

leggermente inumidito.

- Per evitare di danneggiare le parti interne dell'apparecchio, non spruzzare direttamente su di esso prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.

4 - SMALTIMENTO



Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo.

Le pile e gli accumulatori possono altresì essere portati presso le discariche comunali (centri di smistamento materiali riciclabili), le quali hanno l'obbligo di accettarli. Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!

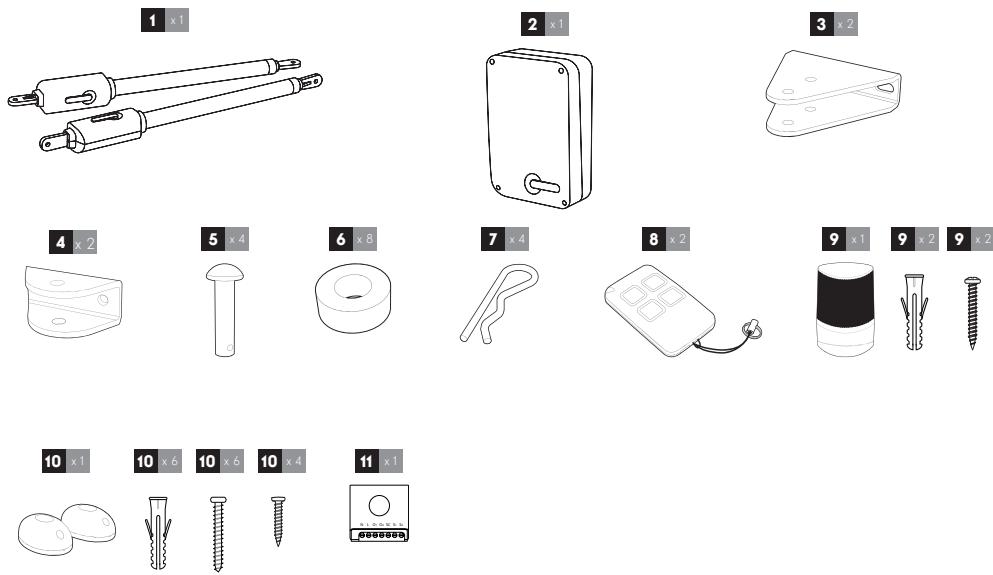


Questo logo indica che i dispositivi non più utilizzabili non possono essere gettati nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze pericolose che sono suscettibili di contenere possono nuocere alla salute e all'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.



B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

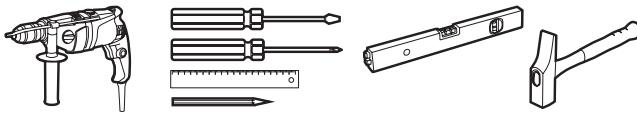
1 - CONTENUTO DEL KIT



1	Pistone motorizzato 24 V x 2
2	Scatola di comando con scheda elettronica.
3	Piastra di fissaggio pilastro
4	Piastra di fissaggio cancello
5	Asse forato
6	Distanziatore 7,5 mm
7	Copiglia elastica
8	Telecomando
9	Lampeggiante e relativa viteria
10	Fotocellule e relativa viteria
11	Modulo ricevitore Wi-Fi Guardian

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO**2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)**

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



Foro nel
pilastro



Foro nel
cancello

Lampeggiante



3 m di cavo
2 x 0,5 mm²

Martinetti



10 m di cavo
2 x 1,5 mm²

Fotocellule



10 m di cavo
4 x 6/10

Fissaggio al pilastro:
- scatola di comandoFissaggio delle
piastre al pilastro:

Ø12
Ø8x150
Ø6x150
Ø6x17
Ø4x17
x6
x6

Fissaggio delle piastre al cancello:
Scegliere un tipo di viti/dadi adatto allo spessore del cancello.
I punti di fissaggio sono 4

C - INSTALLAZIONE

1. ANALISI DEI RISCHI

1.1. Legge vigente

L'installazione di un cancello motorizzato o di una motorizzazione per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione.

La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda a un insieme di più norme tra cui la EN 12453, che specificano quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.

L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello.

La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

La motorizzazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettori a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.

La presente motorizzazione per cancello è dotata di limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente capitolo. Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- **Azionamento a impulsi con cancello visibile**
- Solo limitatore di forza.
- **Azionamento a impulsi con cancello non visibile**
- Limitatore di forza e 2 copie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.
- **Comando automatico (chiusura automatica temporizzata)**
- Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

1.2. Specifiche del cancello da motorizzare

La motorizzazione può automatizzare cancelli con battenti fino a **2,50 m** di larghezza, **2,20 m** di altezza e **150 kg** di peso.

Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello traforato e all'utilizzo in un'area poco ventosa. **Se il cancello è invece realizzato in materiali pieni e la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.**

1.3. Controlli di sicurezza sul cancello

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

- Non inserire eventuali sistemi di blocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.). Affinché la corsa del cancello sia ben delimitata, esso deve essere arrestato sia in apertura che in chiusura tramite battute ben fissate al suolo. Il cancello installato privo di motorizzazione deve essere conforme ai requisiti in materia stabiliti dalla norma EN 13241-1.
- I cardini del cancello devono trovarsi entrambi sullo stesso asse, il quale deve essere verticale.
- I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) sotto il peso del cancello.
- Anche senza la motorizzazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza sfregamenti e senza opporre resistenza.
- Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide.
- Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti nella propria struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere

C - INSTALLAZIONE

correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato. Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.

La motorizzazione non può essere utilizzata se la parte azionata include un cancelletto.

1.4. Norme di sicurezza

La norma EN 12453 stabilisce i requisiti di prestazione da rispettare per garantire la sicurezza d'uso di tutti i tipi di porte, cancelli e barriere motorizzate destinati a essere installati in zone accessibili a persone e il cui utilizzo principale previsto è di permettere l'accesso di merci e veicoli accompagnati o guidati da persone, in totale sicurezza, in locali industriali, commerciali o residenziali.

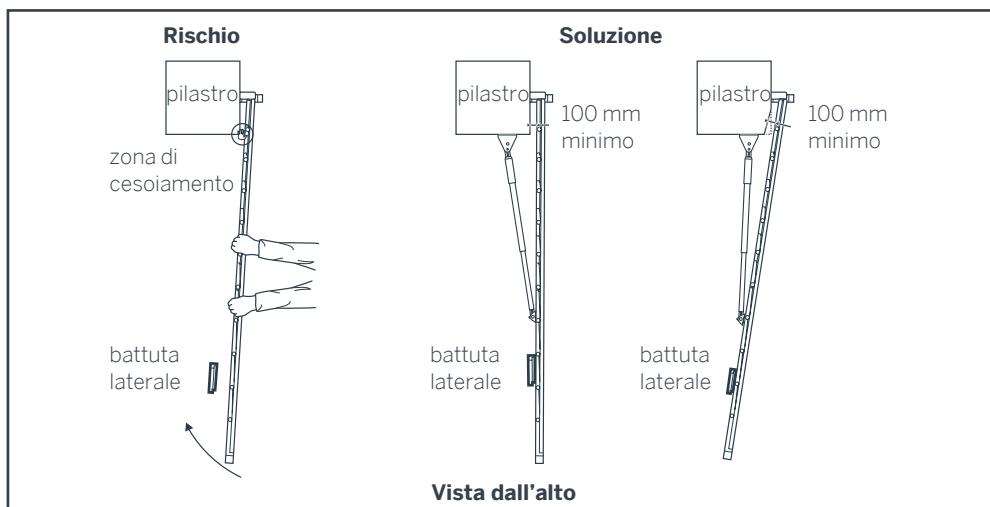
Il movimento reale di una porta può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti che, per loro natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato della porta, dal modo in cui è utilizzata e dal sito di installazione. Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme e prima di proseguire con l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi situazione pericolosa o informare l'utente delle situazioni di pericolo che non possono essere rimosse.

2. ELIMINAZIONE DEI RISCHI

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoia tra il battente e l'angolo del pilastro. Tale area è particolarmente pericolosa e si raccomanda di eliminarla lasciando una distanza utile di almeno 100 mm collocando le battute laterali in maniera adeguata, intagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili o, se necessario, applicando entrambe le soluzioni.

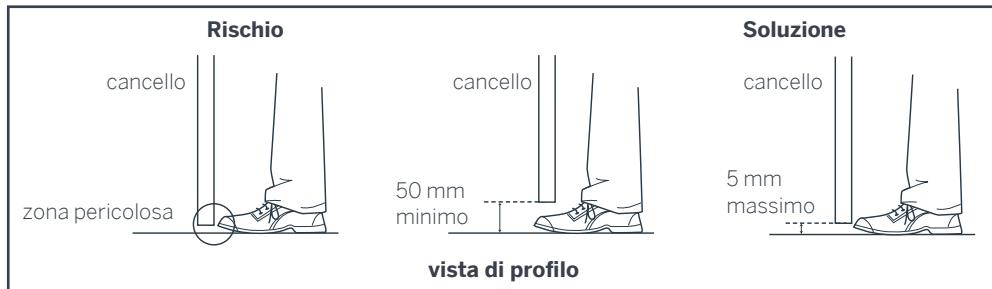
Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente.



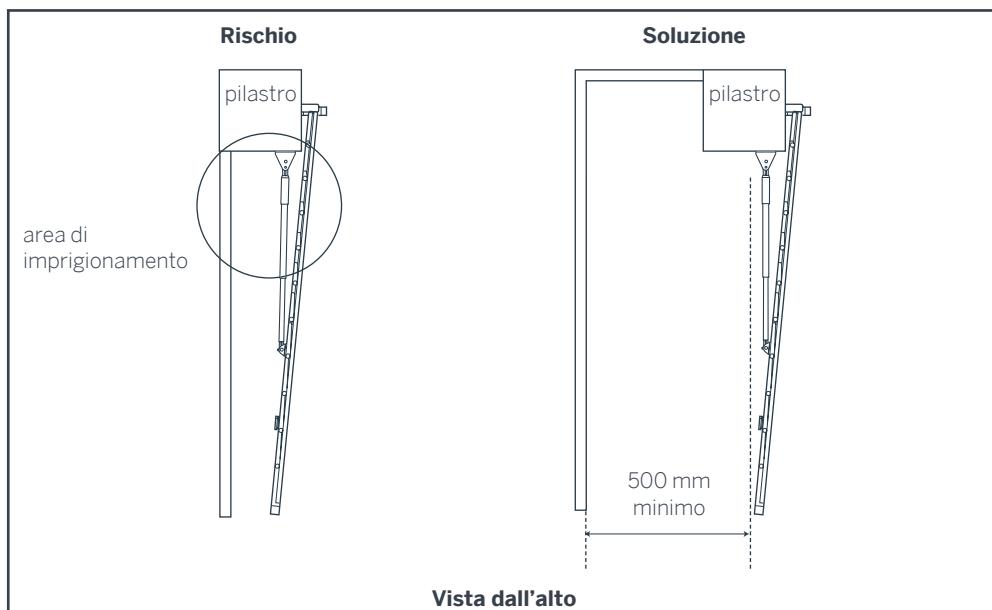
C - INSTALLAZIONE

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.

In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 50 mm o massimo 5 mm.



In base alla configurazione dell'ambiente in cui è installato il cancello motorizzato, è possibile che si creino delle aree di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta ed eventuali parti fisse nelle immediate vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. In caso di funzionamento a chiave, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico.

Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

3. POSA DEI PISTONI

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare tutte le indicazioni fornite nel presente manuale, in particolare alle sezioni "Analisi dei rischi" ed "Eliminazione dei rischi".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".
- I rischi siano stati ridotti in base alle raccomandazioni fornite ai capitoli "Analisi dei rischi" ed "Eliminazione dei rischi".

Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

Questa motorizzazione per cancello è un sistema di motorizzazione autobloccante. Il cancello a 2 battenti installato deve presentare una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).

Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono riuscire a fermare il cancello, senza bloccarlo. Occorre quindi eliminare eventuali serrature meccaniche (o bocchette), cunei o fermi.

3.1. APERTURA VERSO L'INTERNO DELLA PROPRIETÀ

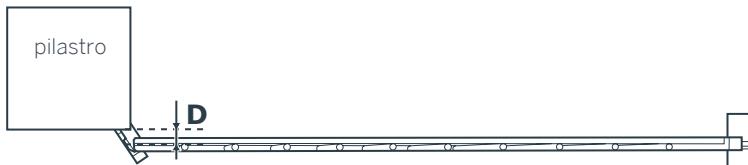
La posa delle battute laterali dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza **D** (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).

distanza D positiva



Vista dall'alto

distanza D negativa



Vista dall'alto

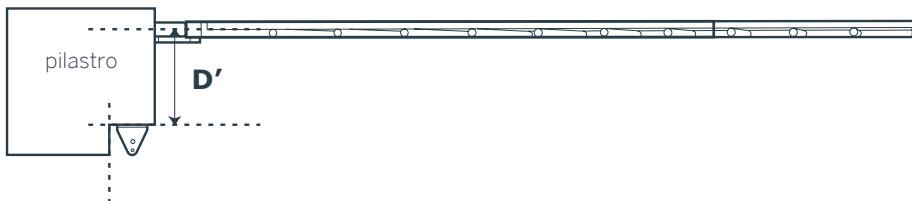
La distanza **D** deve essere compresa tra 0 e 190 mm.

Qualora la distanza **D** sia superiore a 190 mm o sia negativa, è necessario regolare la configurazione dei pilastri, in base ai casi descritti di seguito.

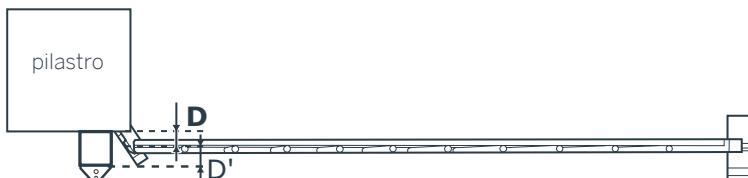
C - INSTALLAZIONE

Casi specifici

- Se **D** è superiore a 190 mm e la struttura dei pilastri lo permette, intagliare i pilastri affinché **D'** diventi inferiore o uguale a 190 mm.

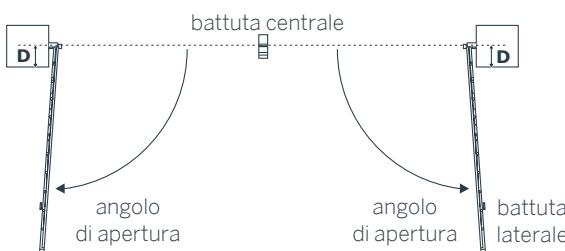


- Se **D** è inferiore a 0 mm, posizionale un cuneo sufficientemente spesso affinché **D'** sia superiore o uguale a 0 mm. Attenzione! Il cuneo deve essere in grado di sopportare la forza del motore



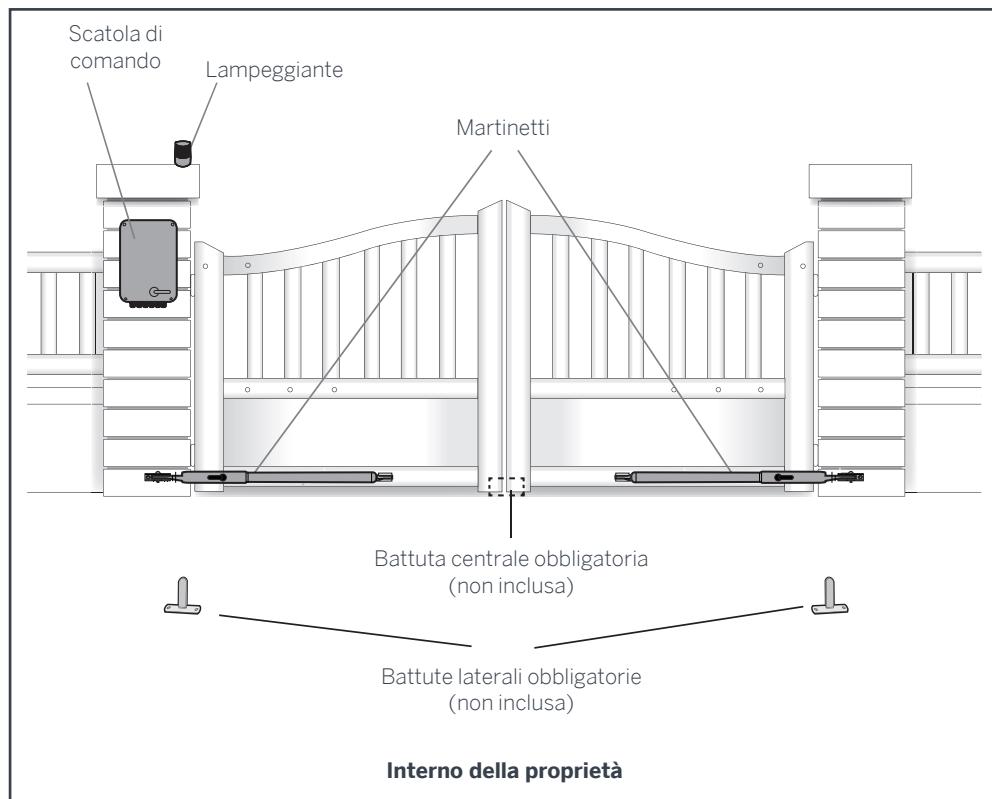
Vista dall'alto

Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella. L'angolo di apertura può essere diverso per ogni battente, ma non deve mai essere inferiore a 40°.

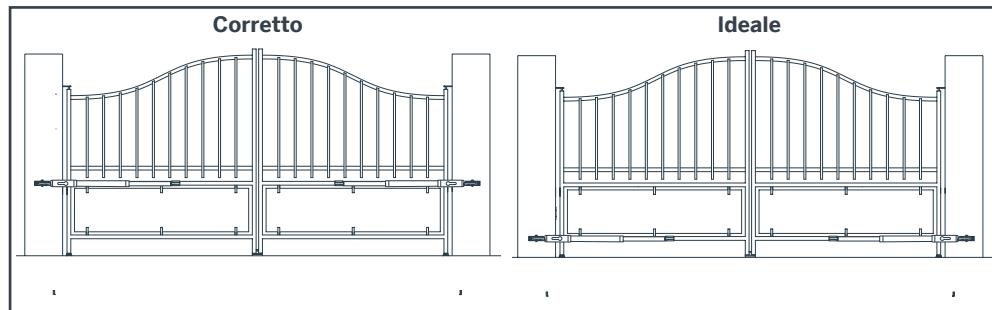


**Interno della proprietà
vista dall'alto**

Per un'apertura fino a	Distanza D (in mm)
90°	da 0 a 190 max.
95°	da 0 a 160 max.
100°	da 0 a 140 max.
105°	da 0 a 120 max.
110°	da 0 a 90 max.
120°	da 0 a 30 max.

Vista d'insieme**3.1.1. Fissaggio della piastra di fissaggio pilastro**

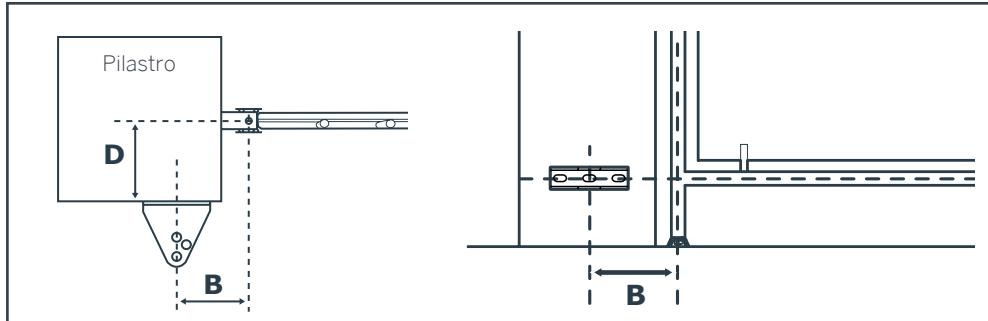
Fissare i pistoni su un'area rigida e rinforzata del cancello (come l'infisso o la barra trasversale). Per ragioni estetiche e tecniche, si consiglia di fissarli il più in basso possibile.



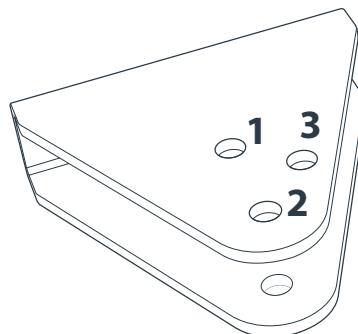
C - INSTALLAZIONE

Di seguito viene illustrata la procedura per la posa del pistone sinistro. Per la posa del pistone destro, procedere in maniera identica ma simmetrica.

- Misurare la distanza **D**, poi consultare la tabella per conoscere la distanza **B** che consente di calcolare la posizione della piastra di fissaggio sul pilastro. La tabella riporta anche il foro nel quale andrà fissato il pistone.
- L'altezza della piastra di fissaggio deve essere identica a quella del montante del cancello sul quale verrà fissato il pistone.



D (mm)	B (mm)	foro piastra pilastro	angolo max (°)
0-30	180	2	120°
31-60	160	2	110°
61-90	160	3	105°
91-120	140	3	100°
121-160	120	3	95°
161-180	110	3	90°
181-190	110	3	90°

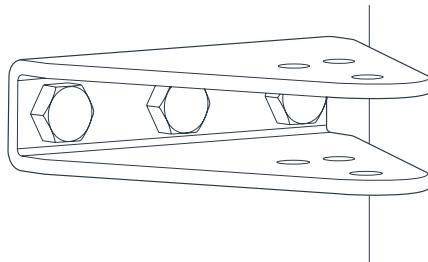


Markare la posizione dei fori sul pilastro in modo che, al termine, la piastra di fissaggio sia perfettamente orizzontale. Utilizzare dei tirafondi da 10 o qualsiasi altro sistema di fissaggio adatto al materiale con cui è realizzato il pilastro.

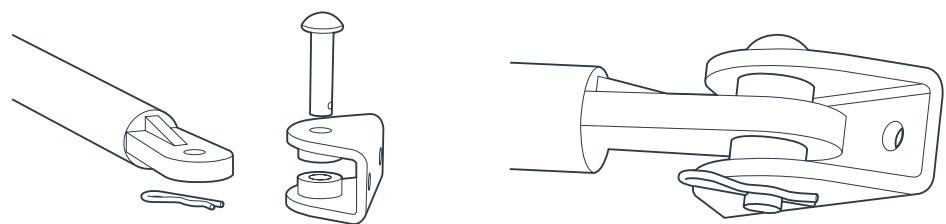
Attenzione, il carico esercitato sulla piastra di fissaggio durante il funzionamento del motore è notevole. Si raccomanda di murare dei bulloni filettati lunghi almeno 15 cm. Se il pilastro è di metallo, si consiglia di saldare i bulloni filettati o di assicurarsi che siano passanti per fissarli con dei dadi autobloccanti.

In caso di dubbi, consultare uno specialista.

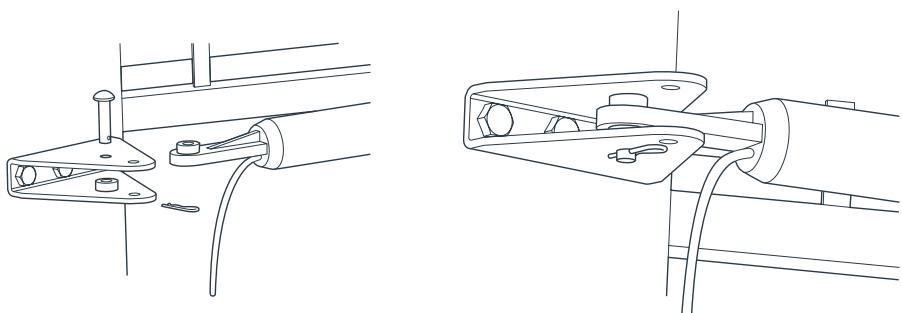
C - INSTALLAZIONE



Assemblaggio della piastra cancello al pistone



Assemblaggio del pistone e della piastra pilastro



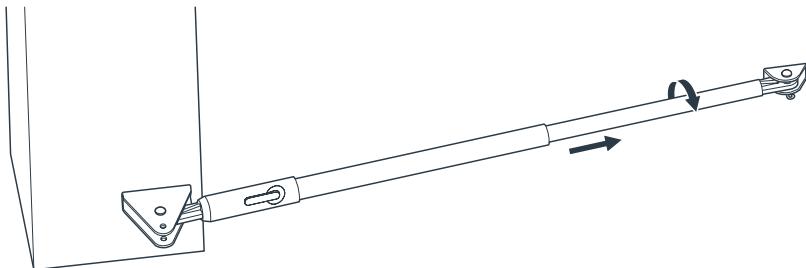
Attenzione: il pistone deve essere girato in modo che il filo resti nella parte bassa

C - INSTALLAZIONE

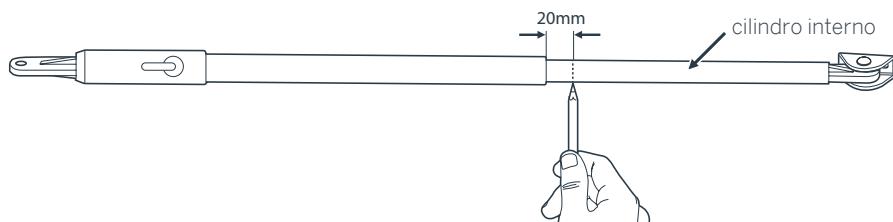
3.1.2. Posizionamento della piastra sul cancello

Per posizionare il pistone sul cancello, il braccio dello stesso deve rientrare di 20 mm rispetto alla posizione di massima apertura. Qualora tale distanza non venga attentamente rispettata, potrebbero verificarsi delle anomalie al funzionamento dei pistoni non coperte dalla garanzia del prodotto.

- Svitare a mano il braccio del pistone in modo da estrarlo totalmente:



- Marcare il cilindro interno a 20 mm dal cilindro esterno come mostrato nell'illustrazione seguente:

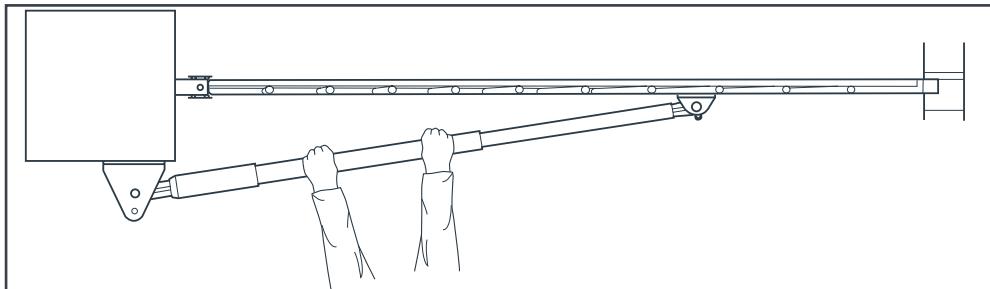


- Riavvitare il cilindro interno di 20 mm prendendo come riferimento il marchio effettuato in precedenza e fare rientrare il tubo della lunghezza strettamente necessaria a fare scomparire tale segno



C - INSTALLAZIONE

- Chiudere il cancello e applicare la piastra di fissaggio alla barra trasversale del cancello, verificando che il pistone sia perfettamente orizzontale, poi marcare la posizione dei due fori da praticare nel cancello.



Una volta realizzati i fori, staccare la piastra di fissaggio cancello dal pistone rimuovendo la copiglia e fissare la piastra al cancello usando preferibilmente delle viti passanti.

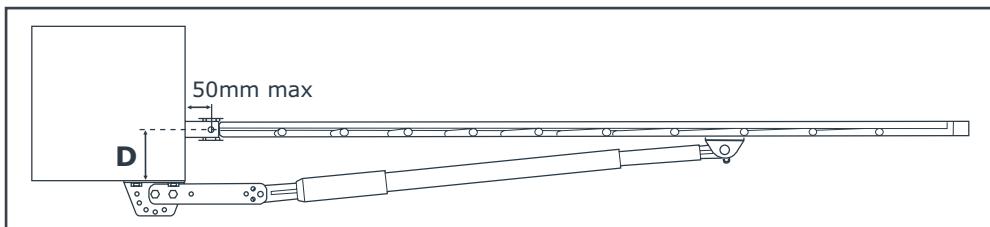
- Rimontare il pistone e la piastra di fissaggio cancello.

3.2. APERTURA VERSO L'ESTERNO DELLA PROPRIETÀ (OPZIONALE, COD. 580330)

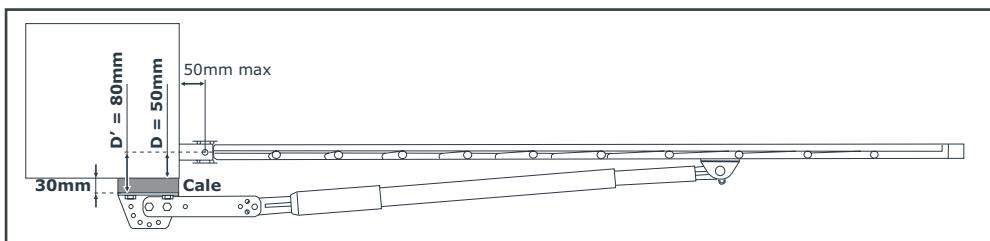
Kit di fissaggio pilastro per l'installazione della motorizzazione su un cancello con apertura verso l'esterno venduto separatamente. L'angolo massimo di apertura è di 90°. Installare le battute laterali per limitare l'apertura dei battenti a tale angolo.

La posizione della piastra di fissaggio pilastro dipende dalla distanza **D** come indicato dalle illustrazioni sottostanti.

- **Caso 1a:** la distanza **D** è compresa tra 80 mm e 140 mm, la piastra di fissaggio deve essere montata sul pilastro come segue:

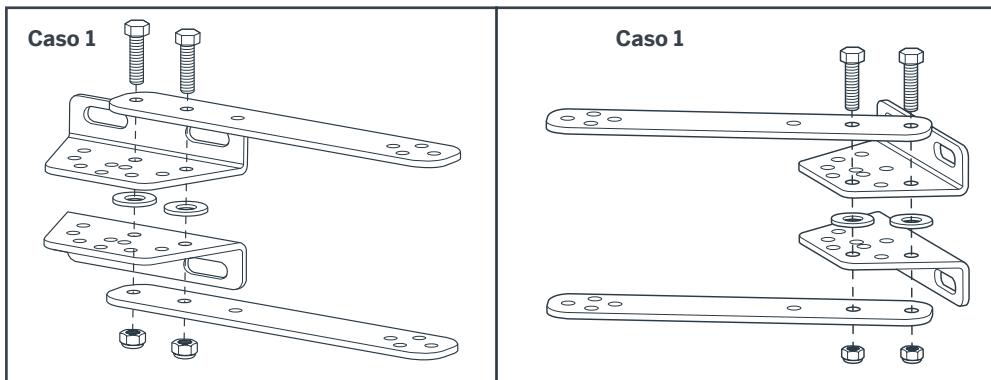
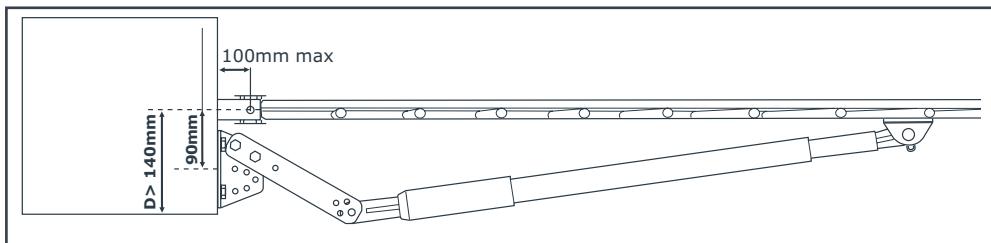


- **Caso 1b:** la distanza **D** è inferiore a 80 mm, la piastra di fissaggio va allontanata dalla superficie del pilastro tramite un cuneo, in modo da riportare la distanza **D** tra 80 mm e 140 mm:

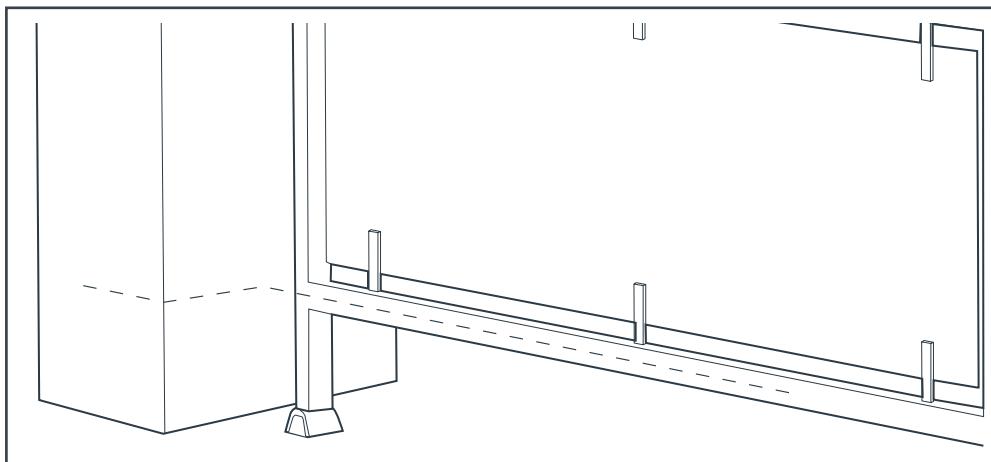


C - INSTALLAZIONE

- **Caso 2:** la distanza **D** è superiore a 140 mm, la piastra di fissaggio deve essere montata come segue:

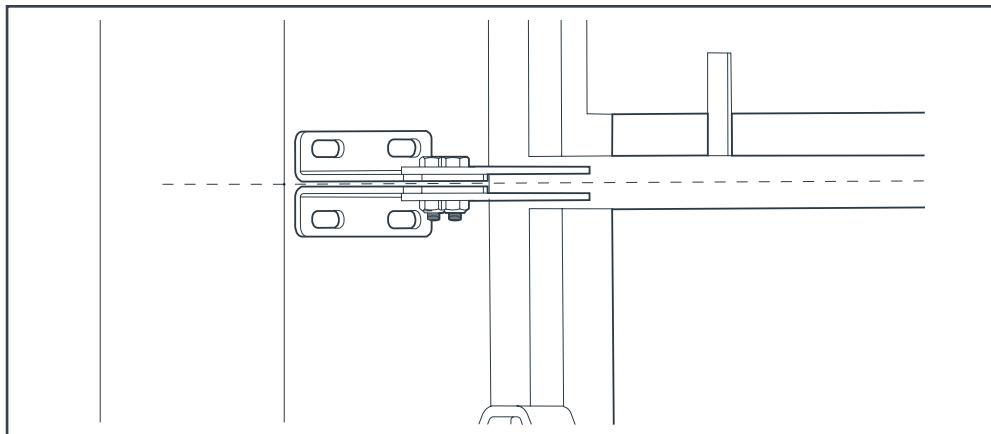


Tracciare una linea orizzontale sul pilastro all'altezza del centro della barra trasversale sulla quale verrà fissato il pistone.



C - INSTALLAZIONE

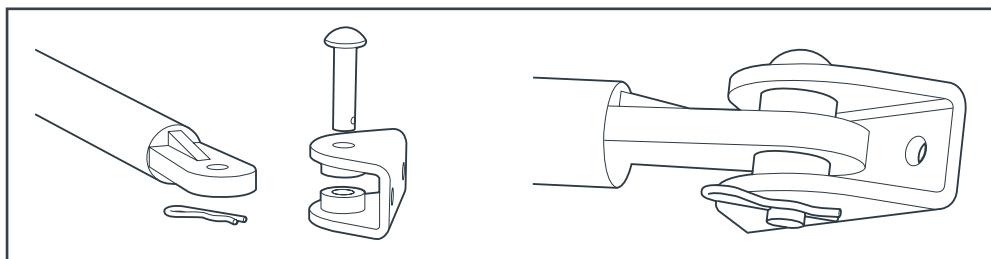
Nei due casi di posa, il segno dovrà trovarsi al centro della piastra di fissaggio pilastro:



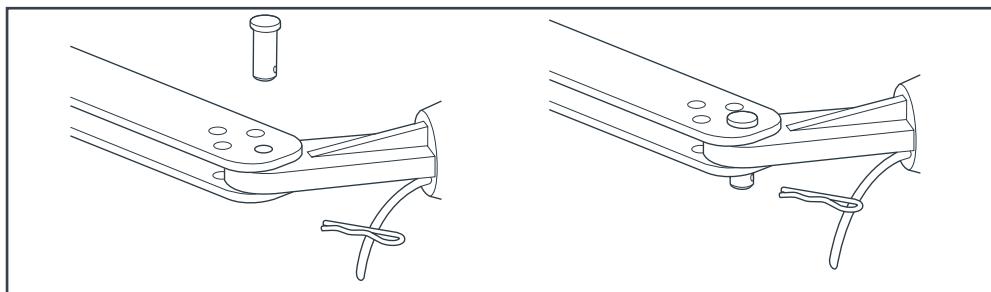
Marcare la posizione dei tre fori sul pilastro rispettando le raccomandazioni relative al caso specifico descritto in precedenza.

Attenzione, il carico esercitato sulla piastra di fissaggio durante il funzionamento del motore è notevole. Si raccomanda di murare dei bulloni filettati lunghi almeno 15 cm. Se il pilastro è di metallo, si consiglia di saldare i bulloni filettati o di assicurarsi che siano passanti per fissarli con dei dadi autobloccanti. Successivamente, montare la piastra al pilastro. In caso di dubbi, consultare uno specialista.

Assemblaggio della piastra cancello al pistone:



Assemblaggio del pistone e della piastra pilastro:

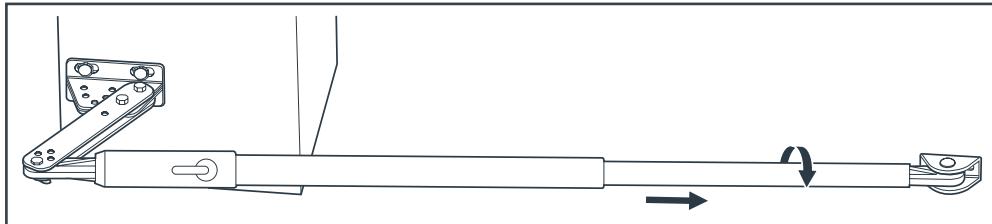


C - INSTALLAZIONE

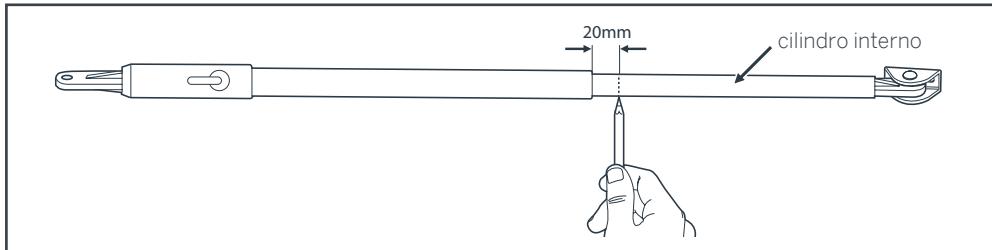
Attenzione: il pistone deve essere girato in modo che il filo resti nella parte bassa

Per posizionare il pistone sul cancello, il braccio dello stesso deve rientrare di 20 mm rispetto alla posizione di massima apertura. Qualora tale distanza non venga attentamente rispettata, potrebbero verificarsi delle anomalie al funzionamento dei pistoni non coperte dalla garanzia del prodotto.

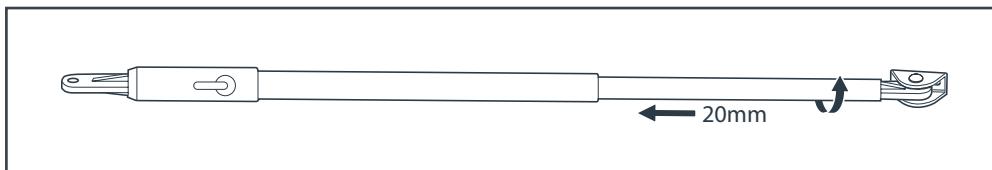
- Svitare a mano il braccio del pistone in modo da estrarlo totalmente.



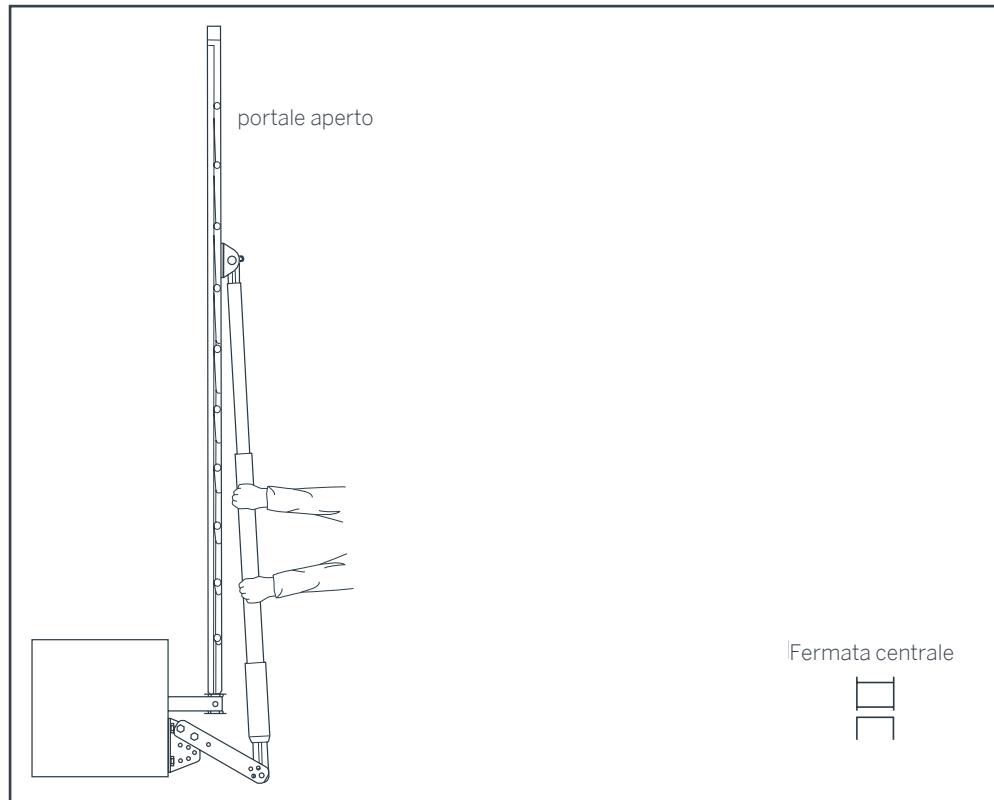
- Marcare il cilindro interno a 20 mm dal cilindro esterno come mostrato nell'illustrazione seguente:



Riavvitare il cilindro interno di 20 mm prendendo come riferimento il marchio effettuato in precedenza e fare rientrare il tubo della lunghezza strettamente necessaria a fare scomparire tale segno:



Aprire il cancello e applicare la piastra di fissaggio alla barra trasversale del cancello verificando che il pistone sia perfettamente orizzontale, poi marcare la posizione dei due fori da praticare nel cancello.



Una volta realizzati i fori, staccare la piastra di fissaggio cancello dal pistone rimuovendo la copiglia. Fissare la piastra al cancello utilizzando preferibilmente delle viti passanti.

Rimontare il pistone e la piastra di fissaggio cancello.

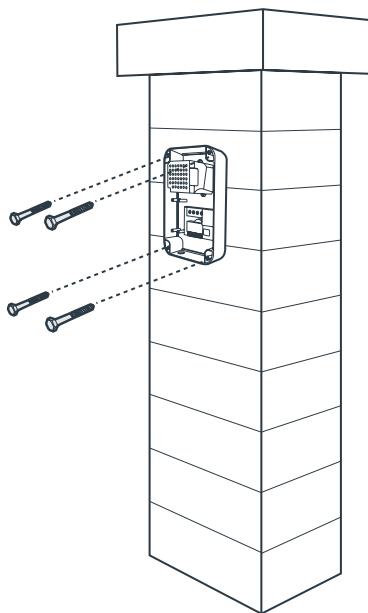
4. POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO

La scatola di comando deve essere fissata al pilastro cui arriva la corrente di alimentazione a 230 V.

- Per garantire il corretto funzionamento della motorizzazione, la lunghezza dei cavi dei pistoni non deve superare gli 8 m per pistone. Di conseguenza la scatola di comando deve essere fissata a meno di 6 m da ogni pistone.

C - INSTALLAZIONE

- Disporre e fissare la scatola di comando nella posizione definita usando 2 viti.



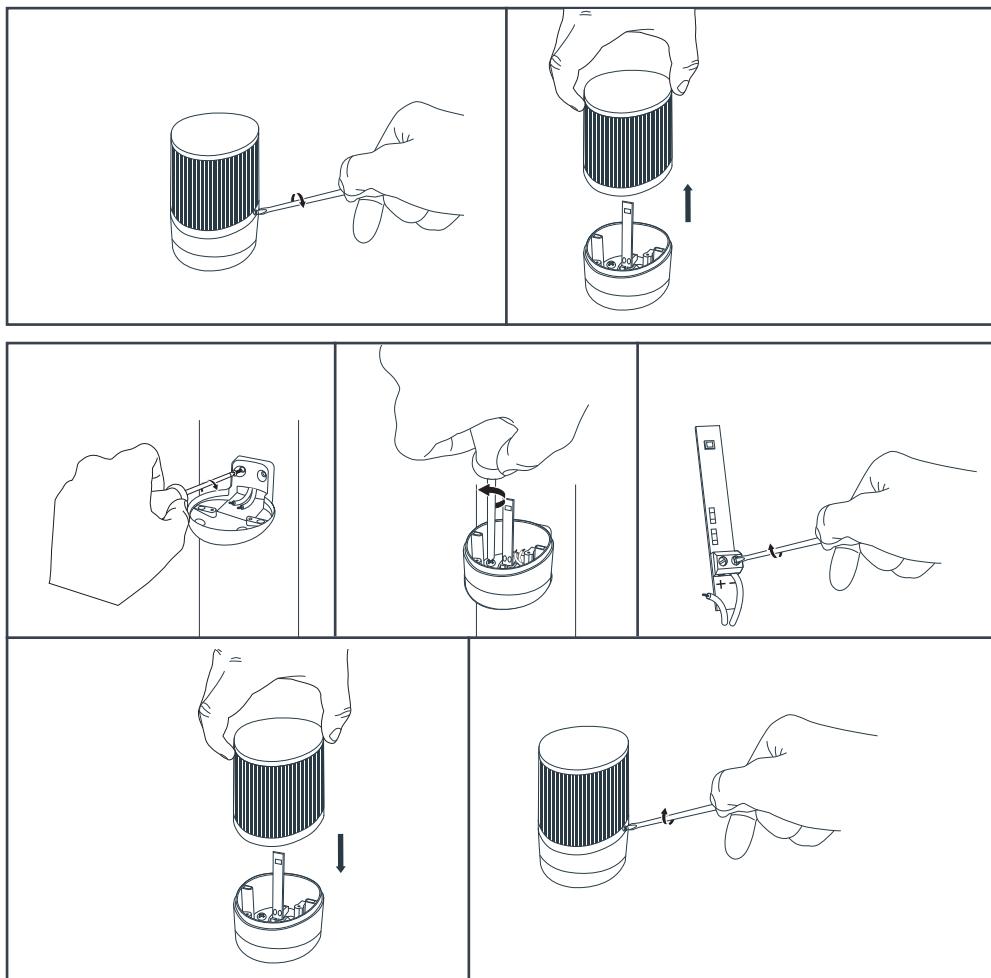
4.1. Posa del lampeggiante

Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro sui cui è fissato il blocco motore e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

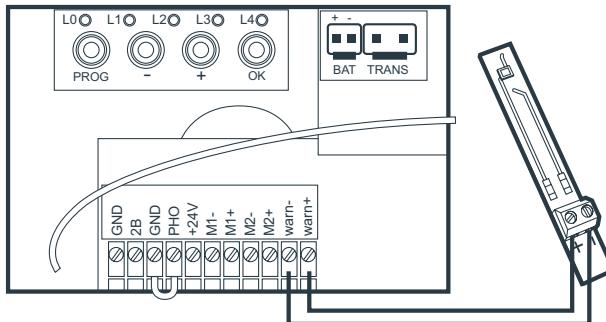
- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere la staffa svitando le 2 viti all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a LED (prestare attenzione alla polarità “+” e “-”).
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.

C - INSTALLAZIONE



C - INSTALLAZIONE

- Usare un cavo con sezione minima 2 x 0,5 mm².
- Rispettare la polarità.



5. POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

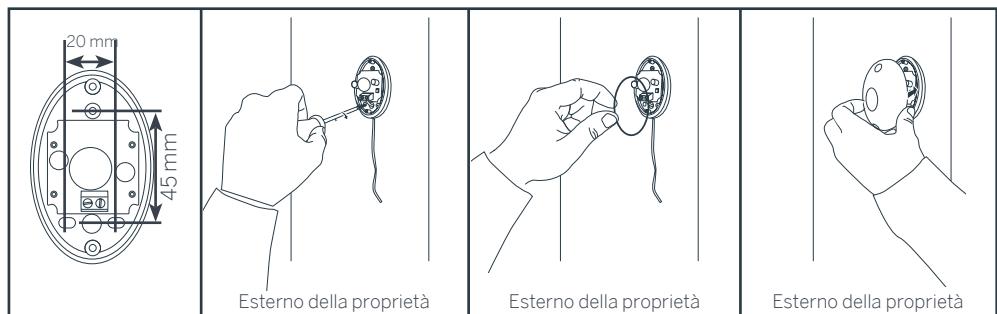
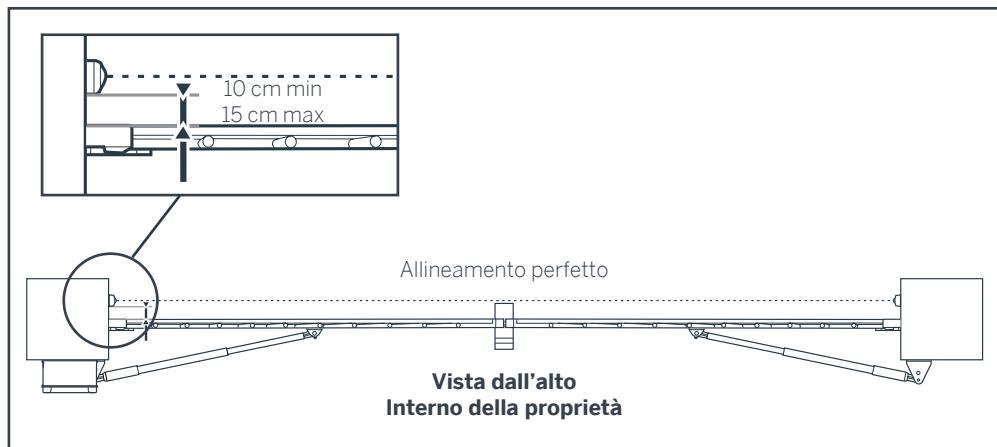
Installare la fotocellula ricevente (sul retro vi è incisa la sigla RX) sullo stesso lato su cui è montata la scatola di comando. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.

- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate tra loro. L'altezza deve essere compresa tra 30 cm e 60 cm.
- La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.

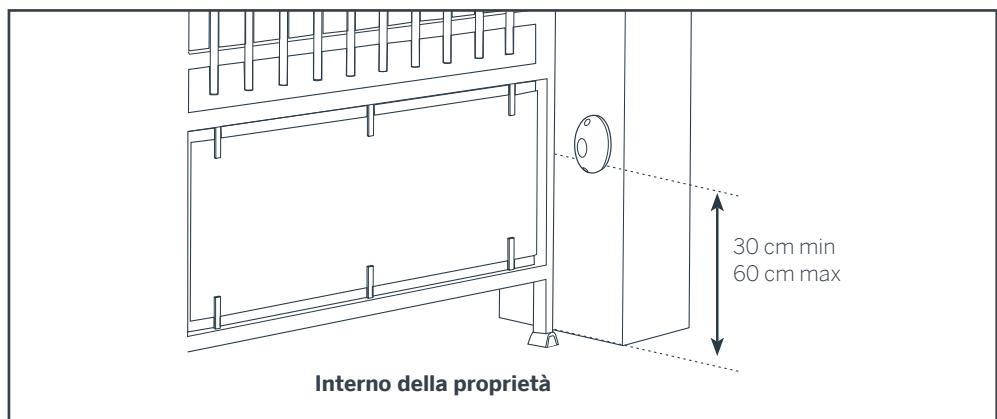
• Fissaggio delle fotocellule:

- Aprire le fotocellule rimuovendo i 2 coprivite.
- Disporre la fotocellula in posizione verticale nella collocazione definita.
- Marcare la posizione dei due fori di fissaggio e la posizione del foro per il passaggio del cavo.
- Forare e fissare le fotocellule ai pilastri.

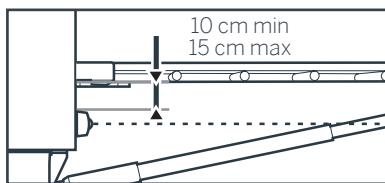


C - INSTALLAZIONE

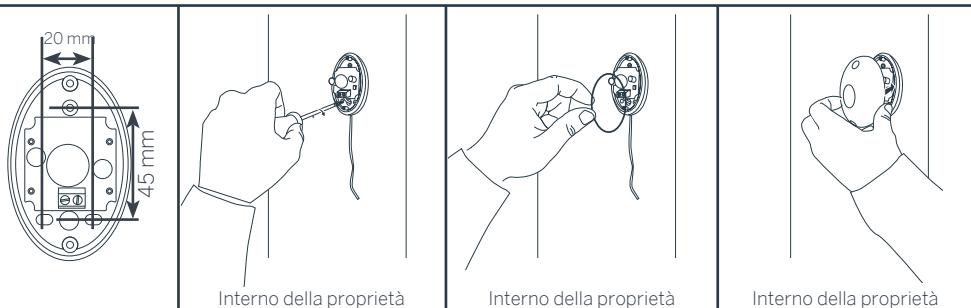
In caso di apertura verso l'esterno, le fotocellule devono essere posizionate all'interno della proprietà, come illustrato di seguito. La posizione delle fotocellule resta immutata qualunque sia la direzione di apertura del cancello.



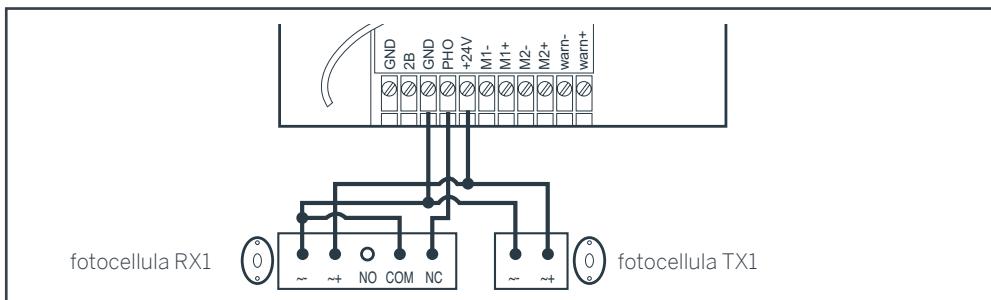
C - INSTALLAZIONE



Vista dall'alto
Interno della proprietà



Collegare le photocellule all'alimentazione e annotare il colore dei fili per poterli collegare in seguito alla scheda elettronica.



C - INSTALLAZIONE

Quando le fotocellule sono alimentate, all'interno di ognuna di esse è accesa una spia rossa. Quando le fotocellule sono allineate, all'interno della fotocellula RX è accesa una sola spia rossa. Se le fotocellule non sono allineate, una seconda spia si accende all'interno della fotocellula RX.

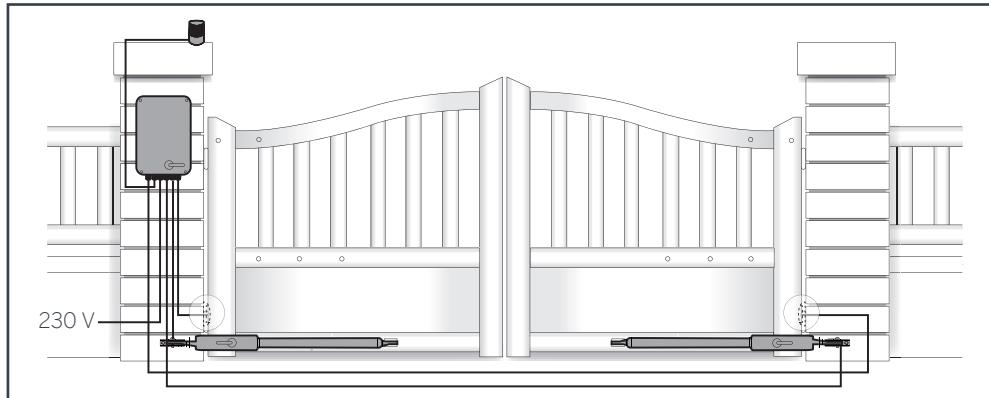
Passarvi la mano davanti per nascondere il raggio infrarosso; all'interno della fotocellula RX si deve accendere la seconda spia. Quando lo stato cambia si avverte il clic del relè.

Nota: la scheda elettronica dell'automatismo entra in stand-by dopo 1 minuto di inattività. In stand-by, le fotocellule non sono più alimentate. Per uscire dalla modalità "stand-by" premere uno dei pulsanti della scheda di comando.

In caso di configurazione diversa delle fotocellule, consultare il paragrafo relativo ai collegamenti.

6. COLLEGAMENTI

- I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (NFC 15-100).
- O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa oppure viene inserito in un corrugato.

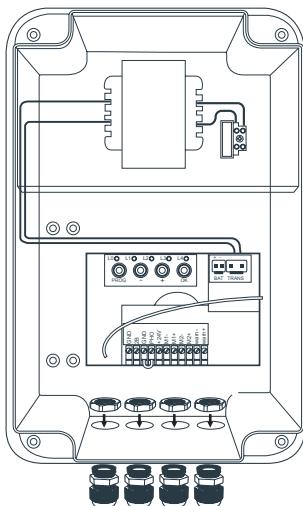


Istruzioni di sicurezza

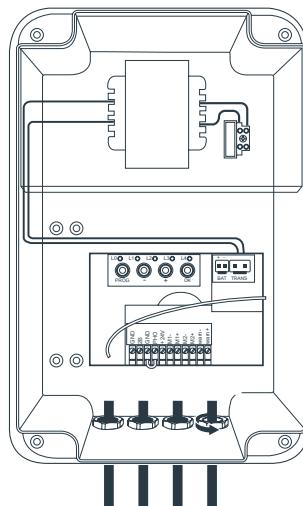
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con i dispositivi non alimentati.
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato

C - INSTALLAZIONE

Fissaggio dei premistoppa nella scatola



Serraggio dei cavi e consigli per l'uso

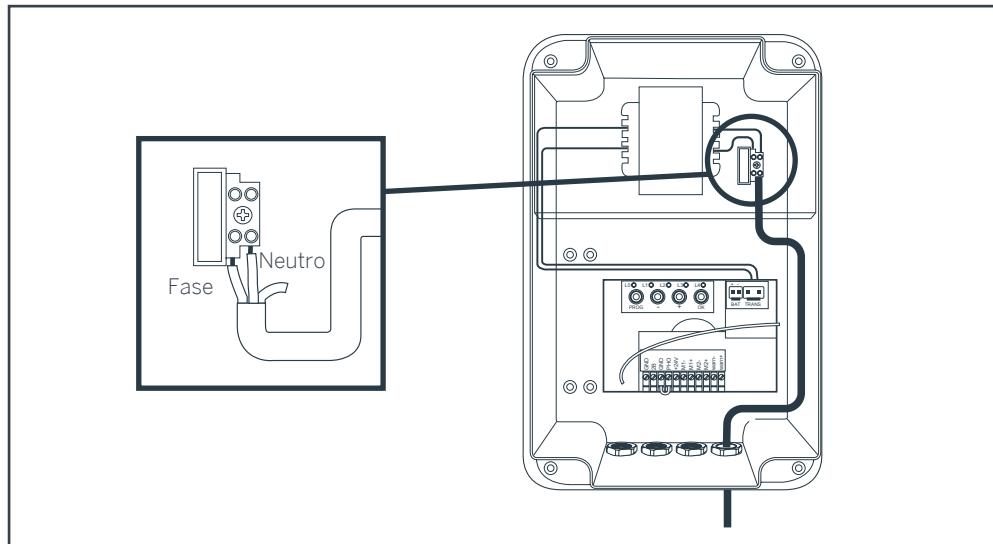


6.1. RETE DI ALIMENTAZIONE

- È necessario utilizzare il premistoppa in dotazione per far passare e fissare il cavo da 230 V nella scatola di comando.

Importante:

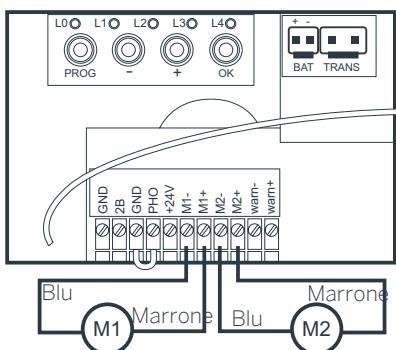
- La linea elettrica utilizzata deve essere riservata alla sola alimentazione della motorizzazione e deve essere protetta da fusibile o salvavita (6 A min, 16 A max) e da un dispositivo differenziale (30 mA). Deve inoltre essere conforme alle norme di sicurezza in vigore.
 - Il cavo dell'alimentazione da 230 V deve essere di tipo HO5RN-F.
- Collegare i fili dell'alimentazione e controllare che rimangano saldamente bloccati nella scatola. Dopo aver fatto passare il cavo da 230 V nel premistoppa, avvitare il dado esterno per bloccarlo ed evitare che si strappi.
 - Rimontare il coperchio.



6.2. PISTONI

Per il cablaggio dei pistoni, usare un cavo con sezione 2 x 1,5 mm² e scatole di derivazione a tenuta. Per ciascun motore, il cavo non deve superare gli 8 m di lunghezza.

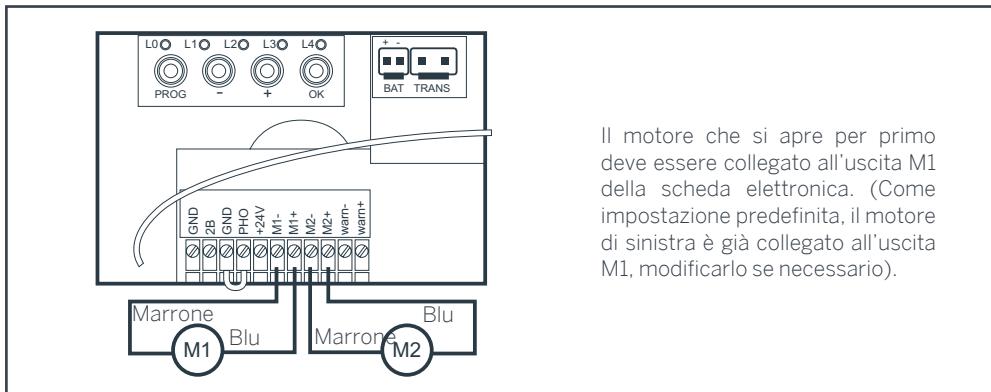
- Apertura verso l'interno:



Il motore che si apre per primo deve essere collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. (Come impostazione predefinita, il motore di sinistra è già collegato all'uscita M1, modificare se necessario).

C - INSTALLAZIONE

- Apertura verso l'esterno:



6.3. LAMPEGGIANTE

Collegare i fili del lampeggiante come descritto nel capitolo "Installazione", Posa del lampeggiante.

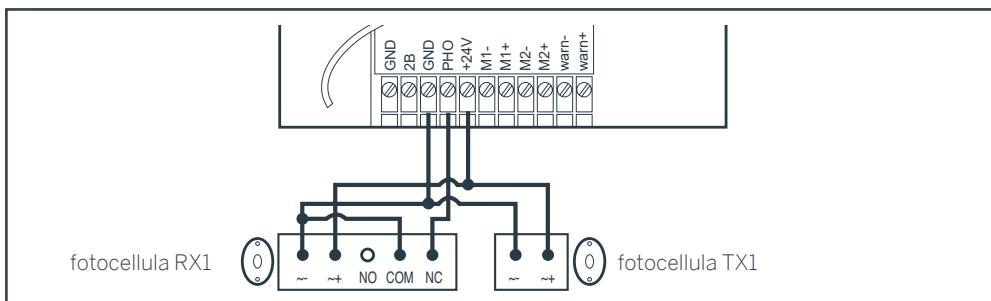
6.4. FOTOCELLULE

Collegare i fili delle fotocellule alla morsettiera come indicato nello schema seguente, poi ricollegare la morsettiera.

Importante: in seguito all'aggiunta o alla rimozione delle fotocellule è obbligatorio eseguire la procedura di autoapprendimento affinché la scheda elettronica rilevi il cambiamento.

6.4.1. Una coppia di fotocellule

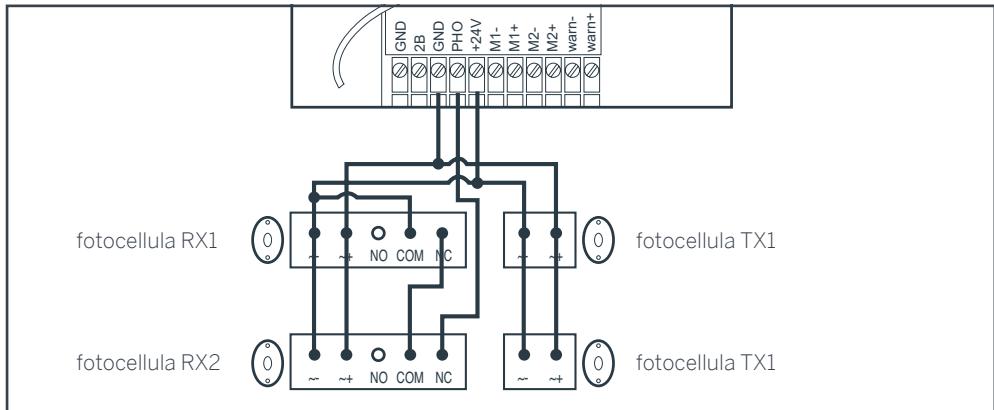
Collegando le fotocellule in questo modo, il sistema reagisce all'interruzione del raggio infrarosso solo durante la chiusura. Per registrare la presenza delle fotocellule, è necessario riavviare la scheda scollegando l'alimentazione fino a che i LED non si spengono. **Non dimenticare il ponticello tra “-” e “COM”.**



6.4.2. Due coppie di fotocellule

In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone,...).

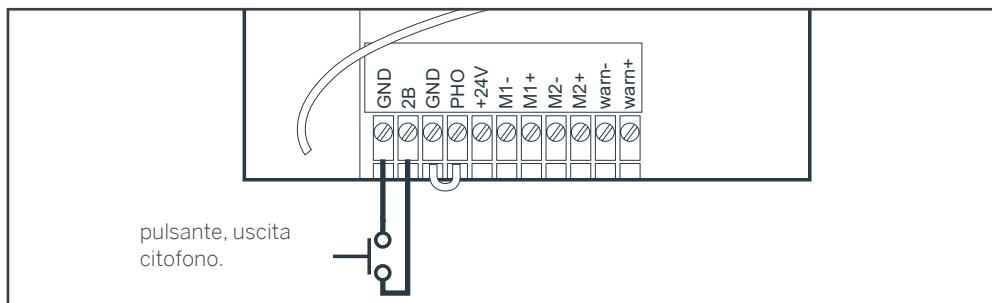
Protezione del bordo primario: collegando le fotocellule in questo modo, il sistema reagisce all'interruzione di uno o dell'altro raggio infrarosso solo durante la chiusura. **Non dimenticare il ponticello tra “-” e “COM”.**



6.5 - Organi di comando (opzionali)

N.B.:

gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti (tipo pulsante).



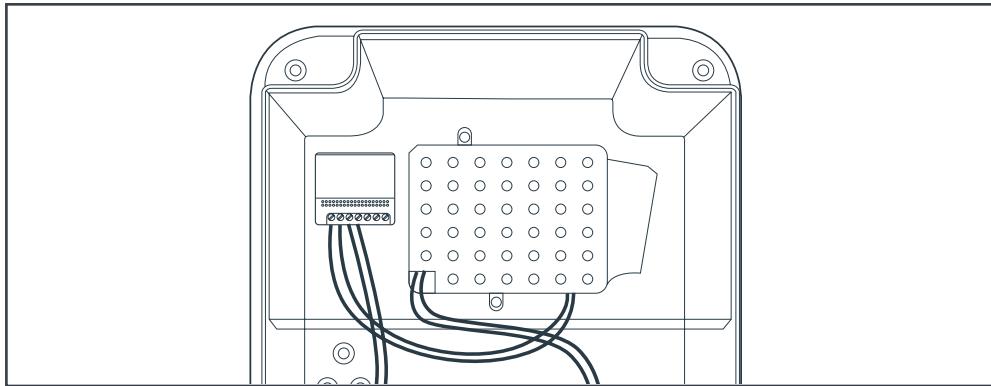
C - INSTALLAZIONE

6.6 - Raccordo modulo connesso Guardian (cod.: 520015)

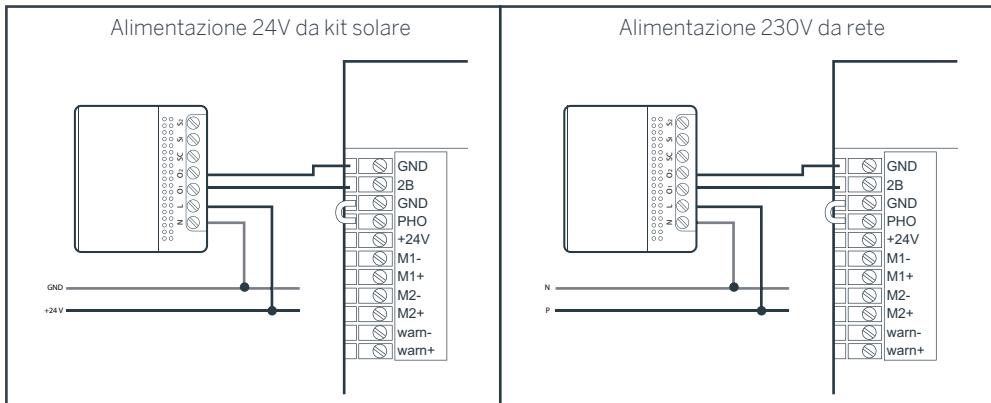
ATTENZIONE: il modulo è compatibile con tutti i router ADSL 2.4GHz.

Il presente micromodulo permette di comandare a distanza un cancello o una porta di garage direttamente tramite smartphone, grazie all'app At Home. Il modulo dispone di due uscite: una per l'apertura del cancello e una per l'apertura in modalità cancelletto pedonale se la motorizzazione lo permette.

IMPORTANTE: Prima di installare il dispositivo nella sua posizione definitiva, si consiglia di eseguire un test di portata. Per eseguire il test, disporre il dispositivo il più vicino possibile al punto prescelto per l'installazione e procedere con la prova.



Collegare i fili di uscita del contatto pulito come indicato nello schema seguente. Il modulo può essere alimentato da una tensione di rete da 230V AC o da una tensione da 24V DC proveniente ad esempio da un kit solare. In ogni caso rispettare sempre la polarità +/-.



6.5.1. - Associazione del modulo

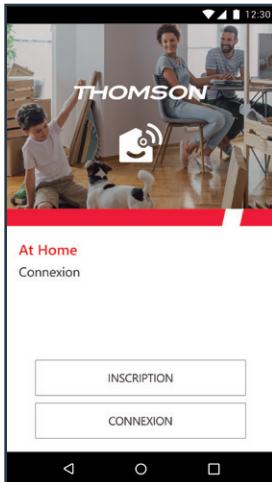
Dopo aver collegato il modulo Guardian, attenersi alle seguenti istruzioni per procedere all'associazione dello stesso. L'alimentazione tramite rete a 230V o kit solare deve essere attiva.

C - INSTALLAZIONE

- Scaricare l'app Thomson At Home da Android Play Store o Apple store



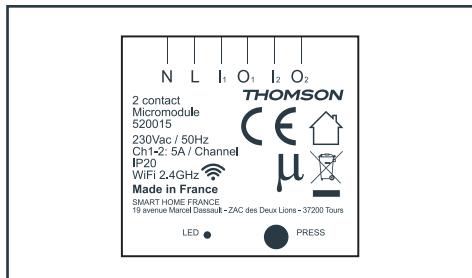
- Avviare l'app e effettuare l'accesso se si ha già un account oppure toccare INSCRIPTION (ISCRIZIONE) e lasciarsi guidare dall'app



Dopo aver digitato indirizzo e-mail e password personali, si riceverà un codice di verifica via e-mail. Digitare il codice per completare l'iscrizione.



- Come impostazione predefinita, il modulo è in modalità associazione; se si è già provveduto a un'associazione in precedenza, tenere premuto per 10s il pulsante RESET per resettare il modulo e permettere una nuova associazione.



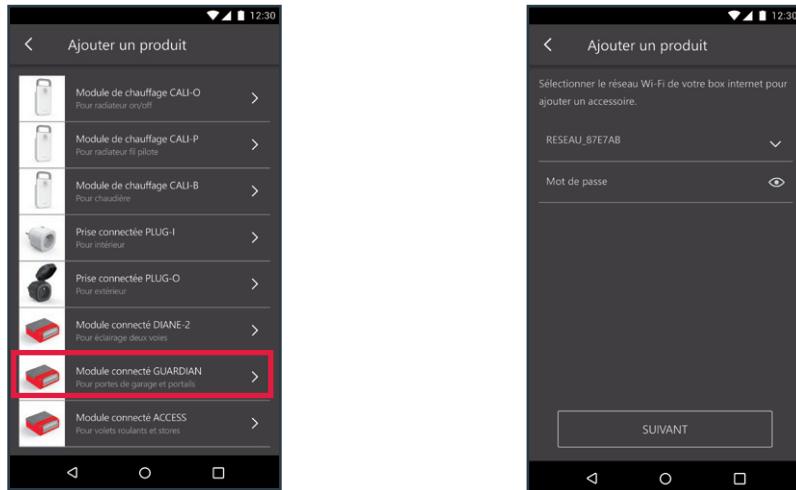
- Per iniziare l'associazione, toccare AJOUTER UN PRODUIT (AGGIUNGI PRODOTTO).



Al termine dell'associazione il prodotto sarà collegato al proprio account.

- Selezionare il prodotto da associare, selezionare il modulo GUARDIAN.

C - INSTALLAZIONE



- Controllare il collegamento elettrico e toccare COMMENCER LA CONFIGURATION (INIZIA CONFIGURAZIONE)



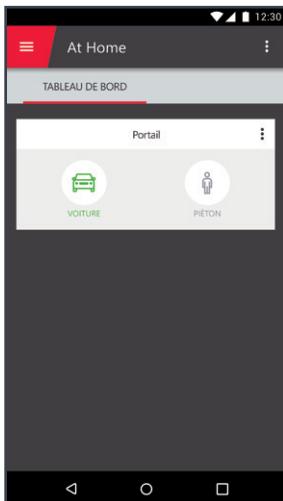
- Selezionare la rete Wi-Fi 2.4GHz (attenzione: lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi cui sarà connesso il modulo Guardian), digitare la password di rete e toccare SUIVANT (SUCCESSIVO)

C - INSTALLAZIONE

- Il modulo è stato associato con successo; impostare un nome e toccare TERMINER (FINE)



- Il modulo è operativo ed è visualizzato nella propria dashboard. È ora possibile azionare il cancello direttamente tramite smartphone (in questa versione non è possibile aprire il cancelletto pedonale).



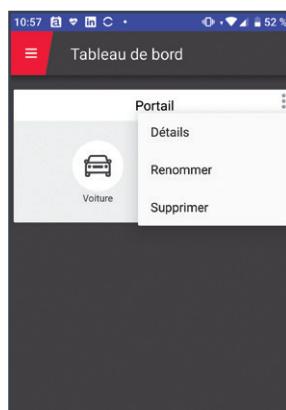
• L'icona diventa verde qualche secondo dopo l'attivazione del cancello. In caso contrario, se l'icona rimane grigia, è probabile che vi sia un problema di connessione: controllare la portata e la connessione della rete Wi-Fi.

- A partire da questo passaggio, il dispositivo può essere gestito con gli assistenti vocali Google Home e Alexa.
- Per avere accesso al dispositivo, ogni membro della famiglia deve scaricare l'app At Home e effettuare l'accesso all'account collegato al modulo.

Per maggiori informazioni e per scoprire altre funzionalità, scaricare il manuale d'installazione completo del modulo sul sito: www.mythomson.com

Le seguenti indicazioni possono rivelarsi utili in caso di problemi durante l'associazione:

- Tenendo premuto per più di 10s il pulsante presente nella parte posteriore del modulo, il modulo è resettato. Se il modulo è resettato, occorre rimuoverlo anche dall'app.



- Il LED del modulo di comando offre le seguenti indicazioni:

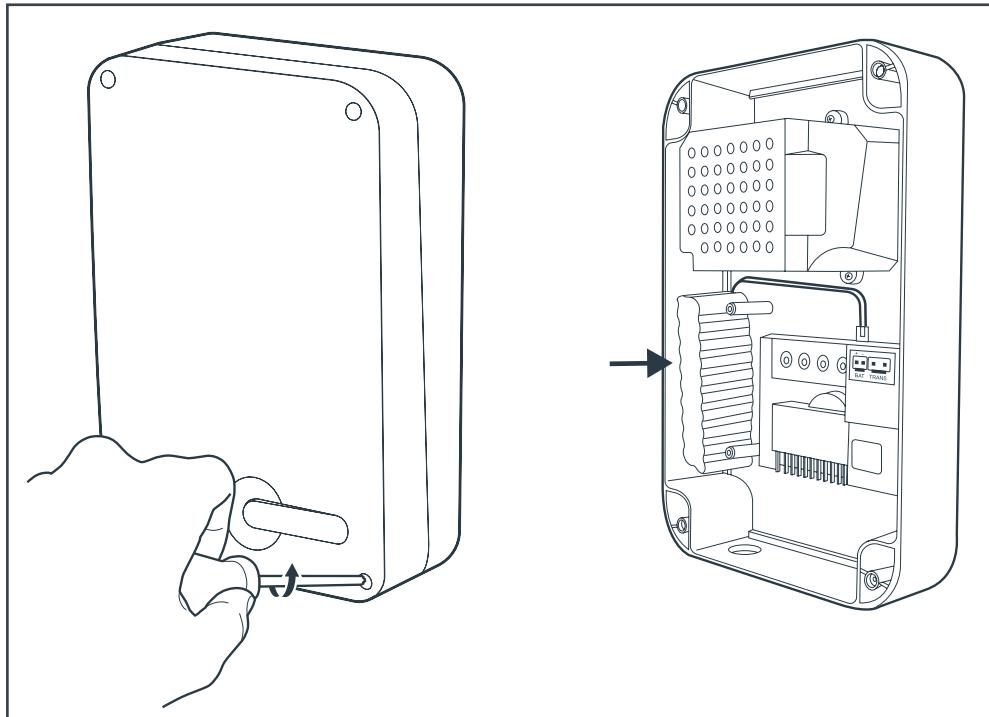
- **Lampeggio veloce:** il modulo è in modalità associazione con lo smartphone
- **Lampeggio lento:** il modulo si sta connettendo al server
- **LED spento:** il modulo è connesso e può essere utilizzato

C - INSTALLAZIONE

6.6 - Batteria di emergenza (opzionale)

La batteria di emergenza è utile in caso di interruzione dell'alimentazione e permette di continuare ad azionare la motorizzazione per qualche giorno.

- Interrompere l'alimentazione 230 V (salvavita su OFF) e collegare la batteria.
- Ripristinare l'alimentazione 230 V (salvavita su ON).
- La batteria impiegherà 24 ore circa per caricarsi. Trascorso tale periodo, testare il funzionamento del cancello (1 apertura + 1 chiusura) con la motorizzazione non alimentata (salvavita su OFF).
- Effettuato il test, ripristinare l'alimentazione (salvavita su ON). La batteria entrerà in funzione in caso di blackout.



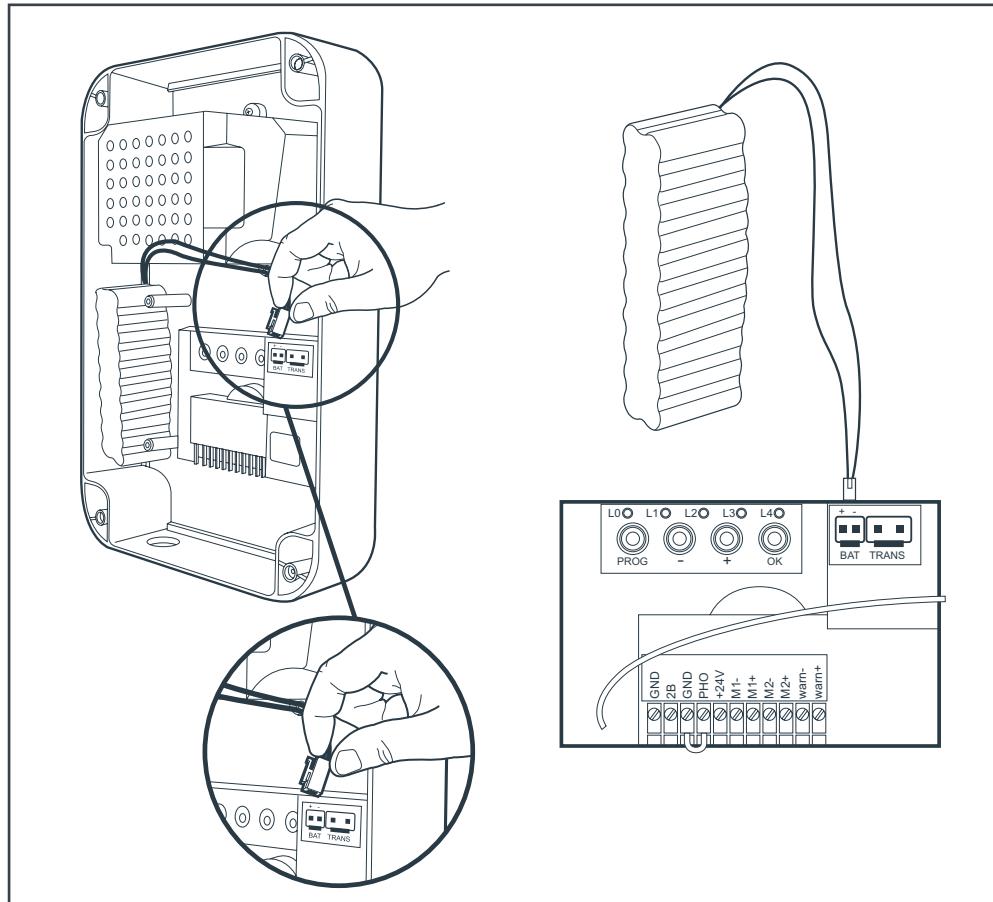
6.7 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)

La presente motorizzazione può essere completamente alimentata tramite energia solare.
È disponibile un kit composto da una batteria e un pannello solare da collegare al posto dell'alimentazione da 230 V.

C - INSTALLAZIONE

Attenzione: è fondamentale collegare l'alimentazione da 230 V quando viene collegato il kit di alimentazione a energia solare. (Scollegare il trasformatore dalla scheda elettronica).

Posa del pannello solare e della batteria: consultare il foglio di istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.

Collegamenti

Cablage il pannello solare. Infine, ripristinare il collegamento della morsettiera amovibile.

C - INSTALLAZIONE

ATTENZIONE:

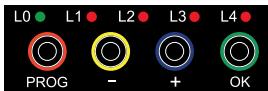
- Rispettare le polarità indicate.
- Il cavo utilizzato deve avere una sezione di 0,75 mm² e una lunghezza massima di 10 m.
- Dopo avere collegato la morsettiera, la scheda si inizializza e la procedura di rilevamento delle fotocellule ha inizio.
- Premere una volta il pulsante "WPS" per verificare il livello di carica della batteria.
 - Se si accendono solo due LED = la batteria non è molto carica.
Questo accade se è stata conservata separatamente per molto tempo.
 - Prima di proseguire con la messa in funzione (autoapprendimento), attendere che il sistema ricarichi la batteria.

(Alcuni giorni soleggiati). Note:

- A seconda della durata di conservazione delle batterie inutilizzate, prima di azionare la motorizzazione del cancello può essere necessario attendere diversi giorni (preferibilmente soleggiati) affinché il sistema si ricarichi.
- Il kit di alimentazione ad energia solare consente di fare eseguire al cancello 10 cicli di apertura/ chiusura al giorno.

D - MESSA IN FUNZIONE

Attenzione: la messa in funzione e le regolazioni devono essere effettuate da una persona qualificata all'intervento sulla presente apparecchiatura, poiché i componenti attivi sono accessibili.

1. INTERFAZIA DI REGOLAZIONE**Spia**

L0 = LED verde (spento quando la scheda è in stand-by)

Da L1 a L4 = LED rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

PROG = Accesso/uscita menu di regolazione.

“-” / “+” = Selezione di un elemento del menu, regolazione di un valore, navigazione nella cronologia eventi.

OK = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso modalità di comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere premuti brevemente (meno di 1 secondo) o effettuando una pressione prolungata (3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase del tipo:

- **“premere il pulsante”**, si intende una pressione breve (impulso semplice).

- Quando invece si ha una frase come **“tenere premuto”**, è necessario tenere premuto il pulsante per 3 secondi.

- Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0**, ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (LED L0 verde spento).

- Per controllare di trovarsi nel **MENU 0**, premere 2 o 3 volte **PROG**, solo il LED verde deve essere acceso.

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2. IMPOSTAZIONI RAPIDE**2.1. Autoapprendimento**

L'autoapprendimento consente alla scheda di memorizzare il tempo di manovra del cancello. Prima di avviare la procedura, il cancello deve essere dotato di battute fisse a fine corsa che ne garantiscono l'arresto in apertura e in chiusura.

L'autoapprendimento deve iniziare con un ciclo di chiusura; in caso contrario, arrestare la procedura premendo il pulsante **“OK”** e invertire i collegamenti al motore.

Svolgimento dell'autoapprendimento:

- Il lampeggiante entra in funzione (1 lampeggiamento al secondo).
- **Fase 0:** rilevamento della battuta di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.
- **Fase 1:** misurazione del tempo di apertura, il cancello si apre fino a raggiungere la battuta di apertura.
- **Fase 2:** misurazione del tempo di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.

Avvio dell'autoapprendimento:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
 - Tenere premuto il pulsante **“+”**, l'autoapprendimento avrà inizio
- Una volta terminato l'autoapprendimento, sarà possibile utilizzare l'automatizzazione del cancello.

Se la procedura d'autoapprendimento si interrompe, consultare il capitolo **“DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE”** nella parte terminale del presente manuale per determinarne la causa. Risolvere il problema utilizzando la tabella e ripetere l'autoapprendimento.

Se si desidera modificare i parametri della motorizzazione, fare riferimento al paragrafo **“IMPOSTAZIONI AVANZATE”**.

D - MESSA IN FUNZIONE

2.2. Aggiunta dei telecomandi

L'apertura totale o parziale (pedonale) del cancello può essere telecomandata. Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale pulsante utilizzare per comandare il cancello e quale per l'apertura pedonale.

2.2.1. Programmazione tramite scheda elettronica

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA TOTALE:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere **OK**, L1 e L4 si accendono in maniera alternata.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA PARZIALE:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere “+”; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere **OK**, L1 e L4 si accendono in maniera alternata.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

2.2.2. Programmazione tramite copia

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione “copia”).

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue

• Porsi vicino al motore.

- Premere contemporaneamente i due pulsanti sulla parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).
- Premere il pulsante sul nuovo telecomando da memorizzare, il lampeggiante lampeggia 3 volte per confermare la memorizzazione.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i pulsanti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2.3. Eliminazione di tutti i telecomandi

Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “-”, L1 si accende.
- Premere “+” 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **OK**; i 4 LED rossi si accendono.
- Tenere premuto per 3 secondi **OK**; tutti i LED si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

Tutti i telecomandi sono ora eliminati dalla memoria.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

In questo paragrafo viene descritta la procedura che consente di effettuare impostazioni avanzate; di seguito viene fornito l'elenco delle regolazioni possibili:

D - MESSA IN FUNZIONE**• MENU 1**

- Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)
- Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)
- Forza del motore
- Velocità del motore

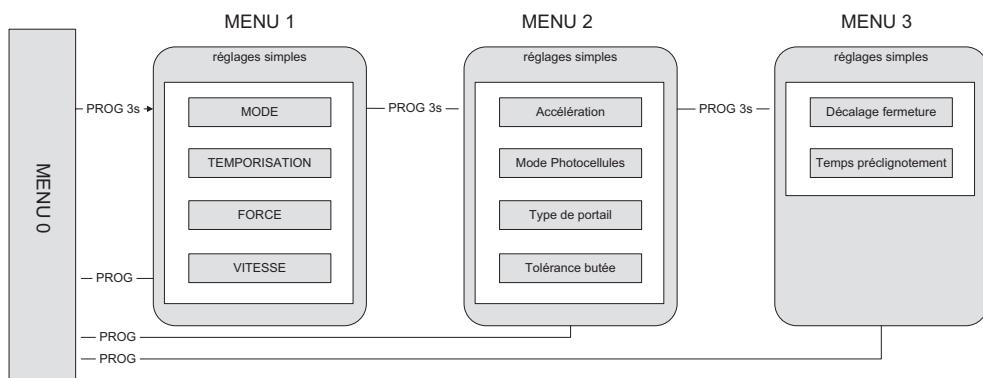
• MENU 2

- Accelerazione / decelerazione a fine corsa
- Modalità delle fotocellule
- Tipo di cancello
- Tolleranza battuta

• MENU 3

- Ritardo chiusura
- Durata di prelampeggiamento del lampeggiante

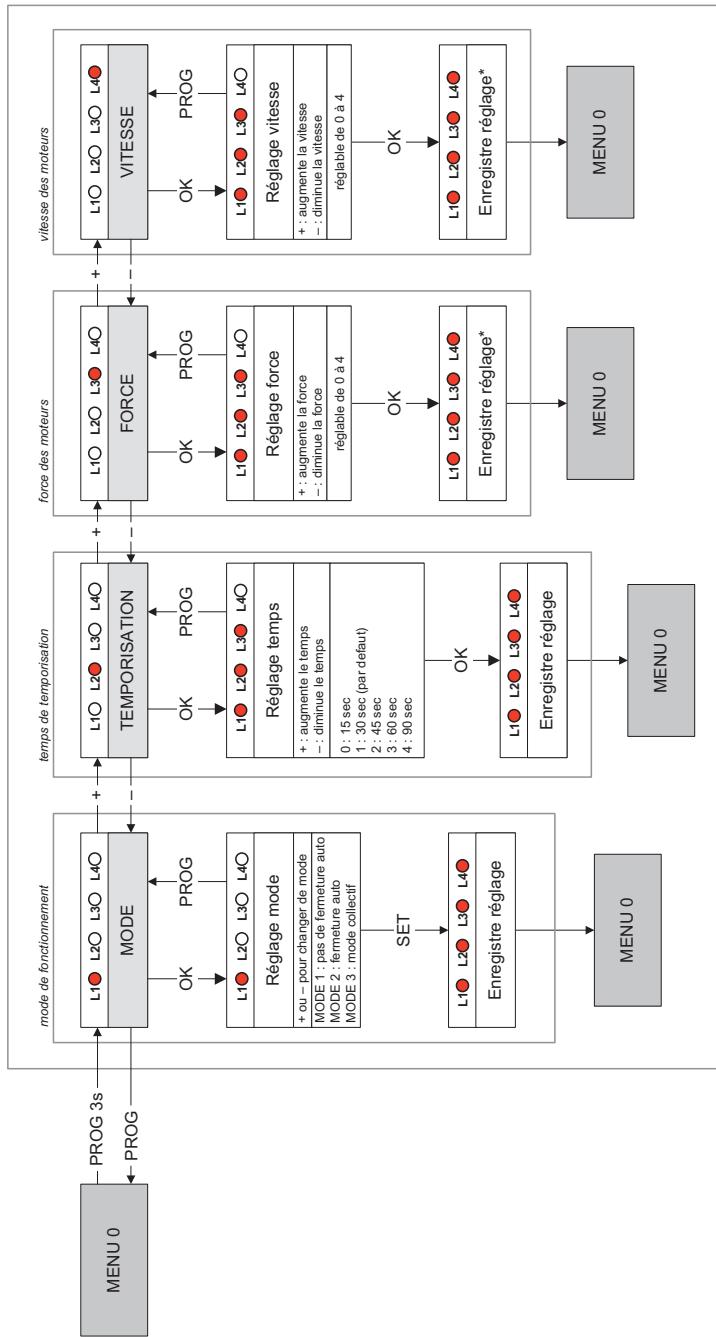
Dopo ogni regolazione di forza, velocità e accelerazione è necessario effettuare nuovamente l'autoapprendimento



D - MESSA IN FUNZIONE

3.1. MENU 1

Per accedere al menu 1, tenere premuto per 3 secondi il pulsante "PROG"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.



* cette modification nécessite de refaire un auto-apprentissage

D - MESSA IN FUNZIONE

3.1.1. Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)

Il presente automatismo prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1, LED 1 acceso) (predefinita)

- Cancello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente).
- Cancello aperto -> un impulso sul comando chiude il cancello (totalmente o parzialmente). Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cancello o pedonale).

Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2, LED 1 e 2 accesi)

In questa modalità di funzionamento, le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cancello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente), che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.
- Durante la temporizzazione, è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (totale o parziale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando per farlo chiudere.
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (totale o parziale).
- Premendo nuovamente su un comando, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità collettiva (modalità 3, LED 1, 2 e 3 accesi)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo; le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cancello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:

- Premendo uno dei comandi durante l'apertura, esso non viene preso in considerazione.
- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.

Attenzione: è possibile utilizzare soltanto il comando per l'apertura totale, il comando per l'apertura parziale non è operativo.

Per scegliere la modalità di funzionamento, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi "**PROG**"; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per modificare la modalità di funzionamento, usare i pulsanti "+" e "-" e confermare con il pulsante OK.

Al momento della convalida, il sistema rileva se sono presenti o meno delle fotocellule.

La modalità 2 e la modalità 3, infatti, necessitano obbligatoriamente di fotocellule per proteggere l'utente in caso di chiusura automatica (v. §5.5.1 della norma NF EN 12453). Se non sono state rilevate delle fotocellule durante l'impostazione della modalità 2 o 3, il sistema reimposta automaticamente la modalità 1 accendendo solo il LED L1.

- Se non ci sono fotocellule collegate, viene impostata la modalità 1 predefinita.
- Se sono state installate delle fotocellule ma queste non vengono rilevate, controllare che siano collegate e allineate correttamente.
- Se sono state rilevate delle fotocellule, a prescindere dalla modalità impostata, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

D - MESSA IN FUNZIONE

N.B.:

a prescindere dalla modalità, il sistema registra o meno il fatto che le fotocellule sono collegate alla scheda elettronica.

La presenza delle fotocellule permette di proteggere gli utenti durante la chiusura del cancello e per controllare che funzionino correttamente, all'inizio della chiusura, il sistema esegue la procedura di rilevamento delle fotocellule (autotest fotocellule).

3.1.2. Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “**PROG**”; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 4 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “+” e “-” (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi con incrementi di 15 secondi come illustrato nella tabella seguente (30 secondi per impostazione predefinita).

L1○	L2○	L3○	L4○	15 s
L1●	L2○	L3○	L4○	30 s
L1●	L2●	L3○	L4○	45 s
L1●	L2●	L3●	L4○	60 s
L1●	L2●	L3●	L4●	90 s

3.1.3. Forza del motore

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione

La forza è regolabile da 0 a 4 ed è preimpostata su 3.

Tuttavia se il cancello è realizzato in materiali pieni e la forza non è sufficiente, una raffica di vento potrebbe provocare l'arresto di uno o entrambi i battenti.

- In questo caso è necessario aumentare la forza a 4.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento, si consiglia di ridurre la forza.

N.B.

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare la forza con i pulsanti “-” e “+” e confermare con il pulsante **OK**; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la forza, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.1.4. Velocità del motore

La velocità può essere regolata da 0 a 4. La velocità predefinita è 4.

Se il cancello è troppo veloce, può essere necessario ridurre la velocità.

D - MESSA IN FUNZIONE

Per regolare la velocità, procedere come segue

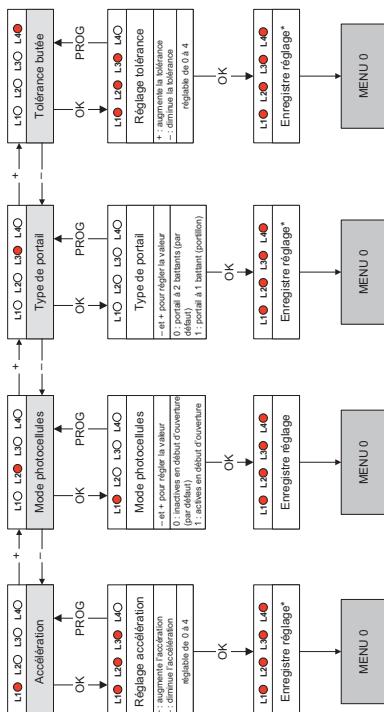
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+”.
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la velocità, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2. MENU 2

Per accedere al menu 2

- Tenere premuto per 3 secondi il pulsante “**PROG**”; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi il pulsante “**PROG**”; LO lampeggia 2 volte e L1 resta acceso.



3.2.1. Accelerazione / decelerazione a fine corsa

L'accelerazione all'avviamento dei battenti può essere regolata da 0 a 4. Maggiore è il valore, maggiore sarà il tempo che il cancello impiegherà per muoversi. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a un tempo di avviamento di circa 4 secondi. Può essere utile ridurre l'accelerazione per ottenere un avviamento più delicato.

Per regolare l'accelerazione, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 2 volte.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+”.
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

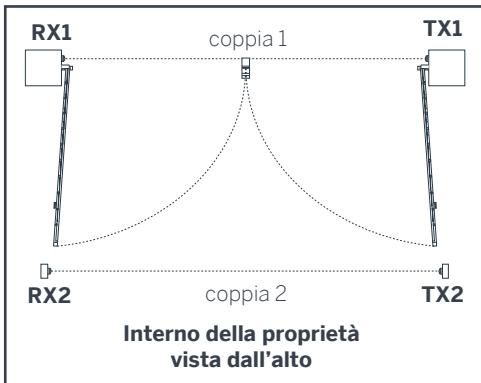
ATTENZIONE: se si modifica l'accelerazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.2. Modalità delle fotocellule

Le fotocellule si attivano durante la chiusura dei battenti, poiché si trovano tra i pilastri (coppia 1) per proteggere gli utenti.

D - MESSA IN FUNZIONE

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area all'interno della quale si muove il cancello sia in fase di apertura che in fase di chiusura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = le fotocellule non sono attive all'inizio dell'apertura; premere "+" per attivarle, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio dell'apertura; premere "-" per disattivarle, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

3.2.3. Tipo di cancello

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti).

L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1 (da non confondere con la funzione di comando pedonale).

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = è attiva la modalità cancello; premere "+" per attivare la modalità pedonale, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = è attiva la modalità pedonale; premere "-" per attivare la modalità cancello, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.4. Tolleranza battuta

Durante l'autoapprendimento il sistema apprende la corsa di ogni battente per sapere se l'arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se rimane oltre una certa percentuale di corsa da percorrere prima del battente ma inizia a forzare, il sistema considera che si trova di fronte a un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando rimane una piccola percentuale di corsa da percorrere, il sistema considera che ha raggiunto la battuta. Come impostazione predefinita la percentuale soglia è pari al 3% della corsa.

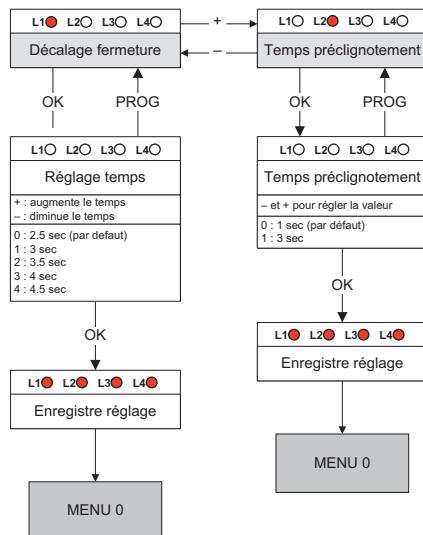
D - MESSA IN FUNZIONE

Tuttavia, la precisione del sistema dipende da molti parametri come temperatura, qualità del motore, tipo di cavi del motore, flessibilità e peso del cancello, ecc. A seconda di questi parametri è possibile che il sistema di misura della corsa non sia abbastanza preciso per funzionare con la tolleranza predefinita. In tal caso il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà approcciando la normale battuta. Se questo avviene (dopo aver controllato che le battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono stabili), aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

Per regolare la tolleranza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**: L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**: L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 3 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+”. Maggiore è il valore, maggiore sarà la tolleranza (“minor rischio di rilevamento di ostacoli in battuta”).
- Premere **OK** per confermare questo valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.3. - Menu 3**3.3.1. Ritardo chiusura**

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che poggia sull'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 2,5 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è realizzato in materiali pieni ed è esposto a raffiche di vento, è possibile che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e aiuti il battente M1. In tal caso il battente M1 può raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato.

Se questo avviene è possibile aumentare il ritardo di azionamento del secondo battente durante la chiusura.

D - MESSA IN FUNZIONE

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggià 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggià 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; LO lampeggià 3 volte.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+” (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

L1○	L2○	L3○	L4○	2.5 s (par défaut)
L1●	L2○	L3○	L4○	3 s
L1●	L2●	L3○	L4○	3.5 s
L1●	L2●	L3●	L4○	4 s
L1●	L2●	L3●	L4●	4.5 s

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervento di tempo è di 2,5 secondi ed è fisso.

3.3.2 - Durata di prelampeggiamento del lampeggiante

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza molto importante. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.

In alcuni casi è preferibile che l'intervento di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggiamento, procedere come segue

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “**PROG**”; LO lampeggià 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi “**PROG**”; LO lampeggià 2 volte.
- Premere “+” 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento, l'intervento di tempo è pari a 1 secondo; premere “+” per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere **OK** per confermare.
- Se L1 è acceso, l'intervento è impostato su 3 secondi; premere “-” per ridurlo a 1 secondo, quindi premere **OK** per confermare.

E - UTILIZZO**1. ATTENZIONE**

L'automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. L'automatismo e il manuale d'installazione e d'uso sono stati pensati per prevenire l'insorgere di eventuali rischi.

Avidsen declina ogni responsabilità in caso di danni derivanti da un'installazione o da un uso non conforme alle istruzioni fornite nel presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

2. APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato o un organo di comando filare.

3. TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando:

- Comando di apertura totale, attivato tramite un pulsante del telecomando programmato per l'apertura totale o l'ingresso con contatto pulito**



- Comando di apertura parziale (apertura di 1,20 m), attivato tramite un pulsante del telecomando programmato per l'apertura parziale o l'ingresso con contatto pulito**

**4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo "MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO".

4.1. Modalità "chiusura semiautomatica"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale (o parziale).
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si apre completamente (di circa 1,20 m in caso di apertura parziale).
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata

Per chiudere il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale o parziale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si chiude completamente.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto.

4.2. Modalità "chiusura automatica"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa, le fotocellule devono essere funzionali:

- Azionare il comando di apertura totale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si apre completamente (di circa 1,20 m in caso di apertura parziale).
- Quando il cancello ha raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi): la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si chiude completamente.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

E - UTILIZZO

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto. Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

La modalità pedonale non prevede la chiusura automatica. Sarà necessario premere nuovamente il pulsante del telecomando per attivare la chiusura della motorizzazione

4.3. Modalità “collettiva”

Il funzionamento è lo stesso della modalità “chiusura automatica” tranne che:

le fotocellule devono essere funzionali.

- non è possibile arrestare l'apertura del cancello né con il comando di apertura totale, né con quello di apertura parziale. Tuttavia, è sempre possibile interrompere il movimento azionando un organo di arresto d'emergenza collegato all'ingresso “STOP” (v. spiegazioni “arresto di emergenza”).
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando di apertura totale, la temporizzazione riparte dall'inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando di apertura totale viene attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando di apertura parziale non è operativo.

5. ARRESTO DI EMERGENZA

Se all'ingresso “STOP” è collegato un organo di arresto di emergenza (es. pulsante a fungo, costa meccanica...), è possibile interrompere il movimento del cancello agendo su tale organo.

In questo caso il lampeggiante emette dei doppi flash per segnalare l'anomalia.

Se dopo 30 secondi l'organismo di arresto di emergenza è ancora attivo, il lampeggiante si spegne e la scheda elettronica entra in stand-by.

Per rimettere il cancello in movimento occorre disattivare l'organo di arresto di emergenza (rialzare il pulsante a fungo o eliminare la pressione sulla costa meccanica) e attivare il comando che era stato utilizzato inizialmente per mettere in moto il cancello (in questo caso il movimento riprende nella stessa direzione).

5.1. Fotocellule

Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule di protezione del bordo primario (collegate all'ingresso “PHO”), il cancello si ferma e inizia a riaprirsi.

Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio.

Se al termine della temporizzazione il raggio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.

Le fotocellule possono essere attive anche durante l'apertura (utile se è installata una seconda coppia di fotocellule, v. “Impostazioni avanzate”) se il contatto della fotocellula RX è collegato all'ingresso “STOP” della scheda elettronica.

- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi, tranne nel caso in cui venga azionato un comando.
- Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

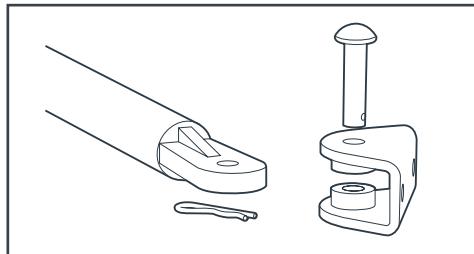
5.2. Rilevamento degli ostacoli

Durante l'apertura o la chiusura, il cancello potrebbe urtare contro un ostacolo.

- Per motivi di sicurezza, se il motore forza troppo (la forza è regolabile nelle impostazioni avanzate), il cancello si ferma, rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi.
- Azionando un comando, il lampeggiante si ferma.

E - UTILIZZO

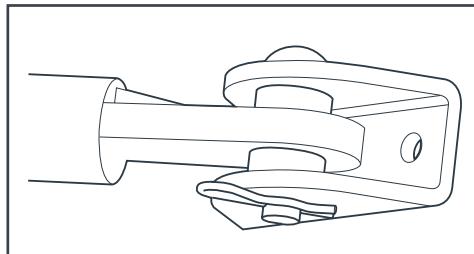
- Premendo nuovamente un comando, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.
 - Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento "chiusura automatica" oppure quella "collettiva", il cancello si riapre e parte la temporizzazione.
- Nota:** se vengono rilevati tre ostacoli consecutivamente, la chiusura automatica viene sospesa

**6. MOVIMENTAZIONE MANUALE**

Per poter movimentare manualmente il cancello, è necessario sbloccare il motoriduttore.

Attenzione:

quando il motoriduttore è staccato, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.

**7. INNESTO E DISINNESTO DELLA FRIZIONE DEL MOTORE**

Per manovrare il cancello manualmente è sufficiente rimuovere la copiglia di fissaggio e ritirare l'asse per sollevare il braccio della motorizzazione. Così facendo il cancello può essere aperto manualmente.

**Attenzione:**

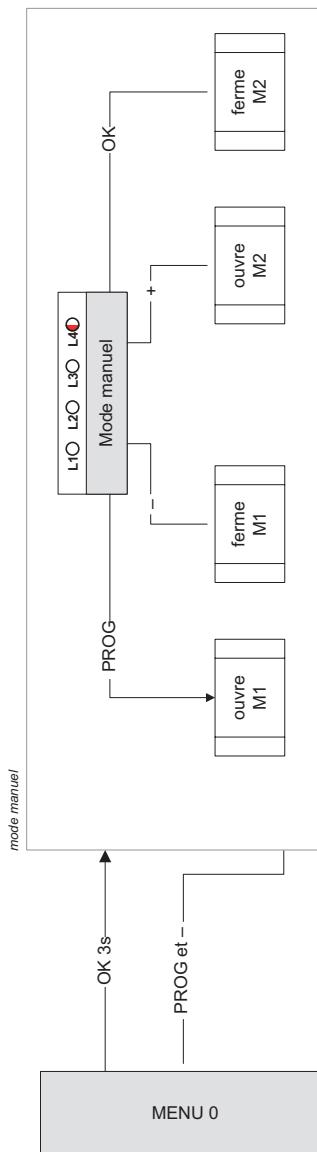
quando i pistoni sono staccati, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose. È sufficiente svitare la vite a galletto e sollevare il braccio della motorizzazione. Così facendo, in mancanza di corrente, il cancello può essere aperto manualmente.

8. COMANDO MANUALE

Il cancello può essere azionato anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione per controllare che la direzione di apertura sia corretta.

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve essere acceso (solo quello verde)
- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto "**OK**" per 3 secondi; il LED L4 lampeggia.
- Tenere premuti i pulsanti seguenti per aprire o chiudere i battenti.
- Infine, premere il pulsante "**PROG**".

E - UTILIZZO



9. RIINIZIALIZZAZIONE

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

Per farlo, tenere premuti i pulsanti “-”, “+” e “OK” contemporaneamente per 5 secondi fino a quando i LED non si accenderanno secondo un dato ordine.

Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA**1. INTERVENTO DI MANUTENZIONE**

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.

Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Attenzione: la garanzia può decadere se l'automatismo e il cancello non sono controllati periodicamente.

Importante: gli interventi di installazione e manutenzione devono essere eseguiti con l'automatismo scollegato dalla fonte di alimentazione elettrica.

Se il dispositivo per scollegare l'alimentazione non è visibile dal luogo in cui è installato l'automatismo, prima di iniziare l'intervento, apporre un cartello di avvertenza sul dispositivo. Il primo controllo deve essere eseguito 1 mese dopo l'installazione per verificare che tutte le istruzioni siano state rispettate.

Da controllare:

- Eventuale ingresso di acqua (il prodotto è progettato per essere installato all'esterno, tuttavia un errato posizionamento del coperchio, i fori praticati per far passare i cavi, un passacavo non disposto correttamente, ecc. possono danneggiare il prodotto). Eventuali tracce di infiltrazioni devono essere eliminate (non utilizzare silicone a base di acido acetico (odore di aceto)).
- Eventuali tracce di corpi estranei (talvolta gli insetti si rifugiano nelle parti fisse dell'apparecchiatura. In tal caso devono essere rimossi e i possibili ingressi devono essere tappati).
- Già dopo 1 mese di utilizzo è possibile farsi una buona idea sul funzionamento dell'automatismo.

I controlli descritti di seguito devono essere effettuati a ogni cambio di stagione:

	primavera	estate	autunno	inverno
lubrificare le cerniere*	... che sono stati lavati dalla pioggia	... che sono ingombrati di polvere	... che sono stati lavati dalle piogge	... esperienza di gelo o neve
lubrificare tutte le parti mobili sull'automazione	X	X	X	X
eliminare tutti gli ostacoli che potrebbero bloccare il movimento del cancello	dà dei ciottoli ...	dà dei ciottoli ...	foglie morte, erbe, ciottoli ...	ciottoli, neve ...
controllare i titoli	rilevazione di ampere metrico, arresto di emergenza, fotocellule			
verificare che le aree pericolose (cesoatura, schiacciamento ...) siano sempre protette	X	X	X	X
controllare gli avvisi (lampeggiante)	X	X	X	X
controllare le impostazioni (forza, tempo di reazione, sensibilità) **	X	X	X	X
controllare lo stato della scheda elettronica (eliminazione di polvere, insetti ...)	X	X	X	X
controllare i comandi (citofoni, tastiera, pulsante)	X	X	X	X
controllare le batterie del telecomando	X	X	X	X
controllare il supporto del motore (deformazione ...) e i dispositivi di fissaggio telecomando	X	X	X	X

* non usare grasso, che tende a catturare polvere e sporco ** si noti che se la regolazione è fatta d'estate è possibile che debba essere rivista nelle altre stagioni (in autunno c'è più vento, in inverno si verificano gelate, ecc.)

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2. INDICATORI DI TENSIONE DELLA BATTERIA

L'indicatore di tensione della batteria può attivarsi se viene collegata una batteria di emergenza da 24 V. Consente di visualizzare il livello di carica della batteria:

- Premendo su "**OK**" dal MENU 0; il livello di carica della batteria è indicato dal numero di LED rossi accesi.
- Se il livello di tensione della batteria è troppo basso (non si accende alcun LED), il cancello non si chiude per evitare di impedire l'accesso alla proprietà

3. DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE

TIPO DI GUASTO	PROBABILE CAUSA	COSA FARE
Azioneando il comando di apertura, il cancello non si muove e il motore non parte	Alimentazione a 230 V assente	Ripristinare la corrente
	Fusibile/i bruciato/i	Sostituire il o i fusibili con dei fusibili di ricambio identici
Azioneando il comando di apertura, il motore parte ma il cancello non si muove	Forza di chiusura e di apertura insufficiente	Modificare l'impostazione della forza
	Verificare che i cardini siano ben lubrificati e che non siano intralciati da un ostacolo al suolo	Lubrificare i cardini e verificare che il cancello sia libero di muoversi
	Verificare che la frizione sia attaccata	Attaccare la frizione utilizzando l'apposito sistema di stacco
Il cancello si chiude anziché aprirsi	Collegamento del motore invertito	Verificare i collegamenti facendo riferimento alle istruzioni fornite (v. "Polarità motore")
Azioneando il comando di chiusura, il cancello si chiude parzialmente	Fotocellule non allineate	Verificare l'allineamento e i collegamenti
	Ostacolo davanti alle fotocellule	Verificare il disimpegno e la pulizia delle fotocellule
	Collegamento del motore invertito	Verificare i collegamenti facendo riferimento alle istruzioni fornite (v. "Polarità motore")

4. CODICI DI ERRORE

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento dell'automatismo o ad azioni effettuate dall'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di LED rossi accesi, spenti o lampeggianti nel **MENU 0**.
- Premendo **OK** o **PROG**, il codice viene cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA**Per accedervi:**

- Premere 2 volte **OK**, quindi usare i pulsanti “+” e “-” per scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

- LED spento
- LED acceso
- LED lampeggiante

Errori che si possono verificare durante l'autoapprendimento:

- Il lampeggiante emette dei flash.
- Fase 0:** posizionamento alla battuta centrale. Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale. Il battente M1 si chiude fino alla battuta centrale.
- Fase 1:** rilevamento battute laterali. Il battente M1 si apre fino alla battuta laterale. Il battente M2 si apre fino alla battuta laterale.
- Fase 2:** rilevamento corsa. Il battente M2 si richiude fino alla battuta centrale. Il battente M1 si richiude fino alla battuta centrale.
- Fase 3:** apprendimento apertura/chiusura. Il battente M1 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente. Il battente M2 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente 2,5 secondi (o più, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3) dopo M1. I battenti raggiungono le rispettive battute di apertura. Il battente M2 inizia a chiudersi accelerando progressivamente. Il battente M1 inizia a chiudersi accelerando progressivamente. I battenti raggiungono la battuta centrale (a distanza di 2,5 secondi o più uno dall'altro, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3).

L1	L2	L3	L4	SIGNIFICATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 0 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0 il motore M1 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 0 il motore M2 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1 il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3s dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3s dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o sezione cavo piccola?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o sezione cavo piccola?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1 il motore M1 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) Controllare i collegamenti del motore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 il motore M2 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?) Controllare i collegamenti del motore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura) M1 non è riconosciuto. Nota 1.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura) M2 non è riconosciuto. Nota 1.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura) M1 non è riconosciuto. Nota 2
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura) M2 non è riconosciuto. Nota 2.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente

Nota 1: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica.
 - Il motore ha un guasto.
 - La sezione del cavo del motore è troppo ridotta
 - Una raffica di vento ha impedito al sistema di riconoscere il motore.
- Ripetere l'autoapprendimento e, se il vento persiste, aiutare il battente ad aprirsi all'inizio della fase 2.

Nota 2: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto come compatibile con la scheda elettronica.
- Il motore ha un guasto.
- La sezione del cavo del motore è troppo ridotta.

Provare a ripetere l'autoapprendimento.

Erri che si possono verificare durante la durata di vita del prodotto:

Esistono due tipi di codice: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

L1	L2	L3	L4	SIGNIFICATO	TIPO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in chiusura.	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in chiusura.	I
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Raggio fotocellule interrotto	I
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in apertura	I
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in apertura	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Motore M1 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Motore M2 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tempo limite di funzionamento raggiunto (un motore gira a vuoto e il battente non arriva alla battuta?); controllare la frizione.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E

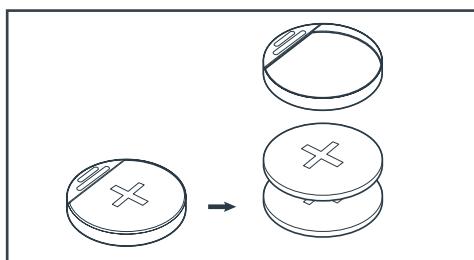
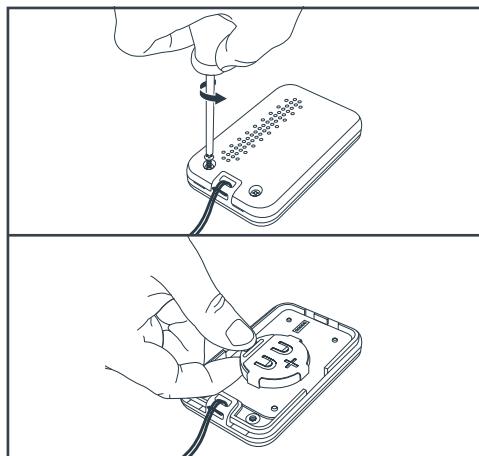
F - MANUTENZIONE E PULIZIA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE livello batteria basso per consentire il corretto funzionamento.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autoapprendimento non valido (autoapprendimento mai eseguito o modifica di un valore che richiede di eseguirlo nuovamente). Eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ingresso del comando cancello (2B) costantemente a massa. Controllare i collegamenti	E

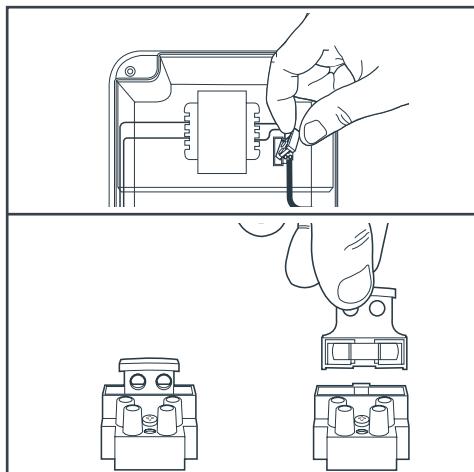
4.1. Come sostituire la pila del telecomando

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e l'intensità della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi. Le pile del telecomando sono di tipo CR2016 e sono collegate l'una all'altra. Sostituirle con pile dello stesso tipo di quelle originali.

- Estrarre le 2 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando ed estrarre le pile.
- Inserire le pile nuove rispettando la polarità indicata
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.

**4.2. Sostituzione del fusibile di alimentazione**

- Collegare la motorizzazione dalla rete di alimentazione.
- Usare un fusibile 5 A temporizzato a 250 V



G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1. ACCESSORI COMPATIBILI

DESCRIZIONE	CODICE
Kit di alimentazione a energia solare 24 V	114373
Telecomando a 4 pulsanti Thomson	510050
Comando a chiave	104258
Tastiera codificata senza fili	104252
Coppia di fotocellule universale 12/24 V	114359
Batteria ricaricabile 24 V 800 mA/h	580293
Kit telecomando universale per tutti i tipi di motorizzazione Thomson	500021
Kit telecomando universale per tutti i tipi di motorizzazione	500023

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicativo e prendendo come riferimento una temperatura di +20°C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

MOTORIZZAZIONE	
Tipo	Motore 24 VDC, riduttore con ingranaggio telescopico
Alimentazione	24 VDC
Potenza massima	240 W
Forza massima	800 N
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP44

MODULO CONNESSO GUARDIAN	
Connessione	Cablato 2 uscite
Sezione cavo	Fino a 1.5mm ²
Temperatura di funzionamento	-10°C / +50°C
Temperatura di stoccaggio	-20°C / +70°C
Alimentazione elettrica	230Vac / 50Hz o 24V DC

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

Consumo medio	<1W
Indice di protezione	IP20
Peso	65g
Frequenza radio	2.4GHz
Portata radio	En champ libre : 80 m / A travers la maçonnerie : 20 m

SCATOLA ELETTRONICA

Alimentazione	230 VAV DC tramite batteria di emergenza o kit a energia solare
Potenza massima	240 W
Durata di funzionamento prevista	10 minuti
Numero massimo di cicli/ora	10
Forza nominale	400 N
Uscita lampeggiante	24 V - 10 W
Uscita fotocellule	3 coppie max a 12 V
Ingresso fotocellule	Ingresso per fotocellule compatibili
Ingresso comando cancello	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto
Ingresso comando parziale (pedonale)	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto
Ingresso arresto di emergenza	Ingresso per contatto pulito normalmente chiuso
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP44
Numero di telecomandi memorizzabili	20 con 1 pulsante comando cancello e 1 pulsante comando pedonale

LAMPEGGIANTE

Tipo	Luce a LED 2 W max, lampeggiamento gestito da scheda elettronica
Alimentazione	Tensione max. di alimentazione: 24 VDC
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP44

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

TELECOMANDO

Tipo	Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92 MHz
Portata in campo libero	80 m
Alimentazione	2 x CR2016
Tasti	4 tasti
Potenza irradiata	< 10 mW
Autonomia	1 anno con uso 10 volte x 2 sec. al giorno
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP40 (Solo per uso all'interno: abitazione, auto o luogo riparato)

FOTOCELLULE

Tipo	Rilevatori di presenza a raggi infrarossi modulati. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 emittente TX e 1 ricevente RX
Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza massima assegnata	0,7 W a coppia
Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max. (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Temperatura di funzionamento	-20°C/+60°C
Indice di protezione	IP44

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

3. GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di riparazione di 2 anni.
- I costi per lo smontaggio e il rimontaggio del prodotto non sono coperti.
- La garanzia non copre: elementi non riutilizzabili (pile, batterie, ecc.) e danni causati da: uso improprio, installazione non corretta, interventi esterni, danneggiamento causato da urti, scosse elettriche, eventuali cadute o fenomeni atmosferici.
- Per non far decadere la garanzia evitare di aprire le parti meccaniche del blocco motore.
- Qualora fosse necessario inviare l'apparecchiatura in assistenza, coprirla per proteggerla da eventuali urti e graffi.
- Pulire usando solo un panno morbido. Non utilizzare solventi. Prima di pulire, scolare o mettere fuori tensione l'apparecchiatura.

Attenzione: non utilizzare prodotti o soluzioni pulenti a base carbossilica, alcol o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Per pulire l'apparecchiatura non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.).

Per la data d'acquisto, fa fede lo scontrino o la fattura.

I tecnici del servizio post-vendita sono disponibili al numero:

+39 02 97 27 15 98

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Il chatbot Thomson è disponibile gratuitamente 24 ore su 24, 7 giorni su 7:

<http://www.avidsen.com/chatbot-thomson.html>

5. RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, potrebbe essere necessario rinviarlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione.

Avidsen si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

4. ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente abbia difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le domande poste.
- In caso di malfunzionamento del prodotto al momento dell'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a settaggio errato o installazione non conforme.

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Alla direttiva RED avidsen dichiara che l'apparecchiatura: Motorizzazione telescopica per cancelli a 2 battenti SESAME 150 CONNECT codice 510060 è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza alle seguenti norme vigenti:

- RED EN 300 220-1 V3.1.1
- RED EN 300 220-2 V3.1.1
- LVD EN 62479:2010
- LVD EN 60335-1:2012 + A11:2014
- LVD EN 60335-2-103:2015
- EMC EN 301 489-1 V2.2.0
- EMC EN 301 489-3 V2.1.1
- EMC EN 55014-1:2017
- EMC EN 55014-2:2015
- EMC EN 61000-3-2:2014
- EMC EN 61000-3-3:2013

Il telecomando fornito insieme al prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza alle seguenti norme vigenti:

- EN 301.489-3 V2.1.1
- EN 301 489-1 V2.2.0
- 300 220-1: V3.1.1
- 300 220-2: V3.2.1
- EN 60950-1:2006 + A11:2009 + A1:2010 + A12:2011+ A2: 2013
- EN 62479: 2010

Il modulo GUARDIAN incluso nel kit è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle norme vigenti:

- EN 60669-1 : 1999 + A1 : 2002 + A2 : 2008
- EN 60669-2-1:2004 + A1:2009 + A12:2010
- EN 60669-2-2:2006
- EN 62311:2008
- EN 301 489-1 V2.1.1
- EN 301 489-17 V3.1.1
- EN 300 328 V2.1.1

Tours, giovedì 17 ottobre 2019

Alexandre Chaverot, Presidente



THOMSON è un marchio di proprietà di **TECHNICOLOR S.A.** o dei suoi affiliati concesso in licenza a:
Avidsen: 19 avenue Marcel Dassault - ZAC des Deux Lions 37200 Tours - Francia

